

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSIFB00001	L'articolo 17 - bis del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, inserito dall'art. 4 del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124 (c.d. Decreto fiscale 2020), convertito con la legge di conversione 19 dicembre 2019, n. 157, al 7° comma cosa prevede?	a) Con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze possono essere disciplinate ulteriori modalità' di trasmissione telematica delle informazioni previste dal comma 2 che consentano modalità' semplificate di riscontro dei dati di cui allo stesso comma	b) Con Determinazione del Comandante Generale della Guardia di Finanza possono essere disciplinate ulteriori modalità' di trasmissione telematica delle informazioni previste dal comma 2 che consentano modalità' semplificate di riscontro dei dati di cui allo stesso comma	c) Con provvedimento del Presidente dell'INPS possono essere disciplinate ulteriori modalità' di trasmissione telematica delle informazioni previste dal comma 2 che consentano modalità' semplificate di riscontro dei dati di cui allo stesso comma	d) Con provvedimento del direttore dell'Agenzia delle Entrate possono essere disciplinate ulteriori modalità' di trasmissione telematica delle informazioni previste dal comma 2 che consentano modalità' semplificate di riscontro dei dati di cui allo stesso comma	d
TSIFB00002	Cosa comporta il mancato versamento da parte del datore di lavoro dei contributi INPS?	a) fa scattare una sanzione amministrativa da 10 mila a 50 mila euro non diffidabile se la trattenuta non supera i 10 mila euro	b) fa scattare sempre una sanzione amministrativa	c) fa scattare sempre una sanzione civilistica	d) fa scattare sempre una sanzione penale	a
TSIFB00003	Che tipo di contratto stipula il lavoratore marittimo con l'armatore?	a) relativo all'esercizio di arti e professioni	b) lavoro autonomo	c) collaborazione coordinata e continuativa	d) lavoro subordinato	d
TSIFB00004	Cosa riguarda l'articolo 4 dello Statuto dei lavoratori, come riformato dall'art. 23 del D.Lgs. n. 151/2015?	a) Le eventuali dichiarazioni rese dal datore di lavoro o da chi lo assiste o dalla persona presente all'ispezione in materia di lavoro possono essere utilizzate dall'Agenzia delle Entrate per un accertamento tributario	b) Ritenute e compensazioni in prestazioni professionali e di servizio ed estensione del regime del reverse charge per il contrasto dell'illecita somministrazione di manodopera	c) Ritenute e compensazioni in appalti e subappalti ed estensione del regime del pro rata per il contrasto dell'illecita somministrazione di manodopera	d) Gli specifici controlli dei lavoratori dipendenti tramite l'installazione di impianti audiovisivi e strumenti tecnologici	d

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSIFB00005	Cosa prevede l'articolo 4 del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124 (c.d. Decreto fiscale 2020), convertito con la legge di conversione 19 dicembre 2019, n. 157, al 4° comma?	a) L'efficacia della disposizione di cui al comma 3 e' subordinata al rilascio, da parte del Consiglio dell'Unione europea, dell'autorizzazione di una misura di deroga ai sensi dell'articolo 395 della direttiva 2006/112/CE del Consiglio, del 28 novembre 2006	b) L'efficacia della disposizione di cui al comma 1 e' subordinata al rilascio, da parte del Consiglio dell'Unione europea, dell'autorizzazione di una misura di deroga ai sensi dell'articolo 396 della direttiva 2016/112/CE del Consiglio, del 28 novembre 2006	c) L'efficacia della disposizione di cui al comma 3 è subordinata al rilascio, da parte della Corte di Giustizia dell'Unione Europea di una deroga	d) L'efficacia della disposizione di cui al comma 3 e' subordinata al rilascio, da parte della Commissione europea, dell'autorizzazione di una misura di deroga ai sensi dell'articolo 495 della direttiva 2006/112/CE del Consiglio, del 28 novembre 2006	a
TSIFB00006	Il decreto legge n. 34/2020 (c.d. decreto "Rilancio"), convertito, con modificazioni, dalla legge n. 77/2020, all'art. 25 ha previsto il sostegno - in presenza di specifici requisiti - degli esercenti attività d'impresa e di lavoro autonomi nonché dei titolari di partita IVA:	a) L'Agenzia delle Entrate, quale soggetto incaricato dell'erogazione del beneficio, comunica alla Guardia di Finanza i dati relativi alle istanze pervenute e ai contributi erogati, ai fini dell'espletamento da parte del Corpo delle autonome attività di polizia economico finanziaria e polizia giudiziaria	b) L'Agenzia delle Entrate, quale soggetto incaricato dell'erogazione del beneficio, comunica all'Ispettorato Nazionale del Lavoro i dati relativi alle istanze pervenute e ai contributi erogati, ai fini dell'espletamento da parte dell'Ispettorato delle autonome attività	c) L'Agenzia delle Entrate, quale soggetto incaricato dell'erogazione del beneficio, comunica alla Guardia di Finanza i dati relativi alle istanze pervenute e ai contributi erogati, ai fini dell'espletamento da parte del Corpo esclusivamente delle autonome attività di polizia economico finanziaria	d) La Guardia di Finanza, quale soggetto incaricato dell'erogazione del beneficio, comunica all'Agenzia delle Entrate i dati relativi alle istanze pervenute e ai contributi erogati, ai fini dell'espletamento da parte dell'Agenzia delle autonome attività di polizia economico finanziaria	a
TSIFB00007	Quali direttive compendia la circolare del Comando Generale n. 4708/INCC in data 29 agosto 2019?	a) Contrasto all'indebita fruizione del "Reddito di cittadinanza"	b) Contrasto all'indebita fruizione di "Quota 100"	c) Contrasto alla corruzione nella Pubblica Amministrazione	d) Contrasto all'indebita fruizione di prestazioni agevolate	a
TSIFB00008	Cosa dispone l'art. 9 del D.Lgs. n. 66/2003?	a) Disciplina il c.d. Caporalato	b) Il versamento delle ritenute è effettuato dall'impresa appaltatrice o affidataria e dall'impresa subappaltatrice, con distinte deleghe per ciascun committente, sempre con la possibilità di compensazione	c) Il lavoratore ha diritto a 11 ore di riposo consecutivo ogni 24 ore	d) Il riposo settimanale consiste in una pausa di 24 ore consecutive, fruita dal lavoratore ogni 7 giorni	d

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSIFB00009	Cosa è il documento unico di regolarità contributiva (DURC)?	a) L'attestazione della regolarità contributiva INPS, INAIL, Cassa depositi e prestiti, rilasciato dalla Cassa depositi e prestiti competente per zona, necessario per l'inizio di un cantiere edile in Italia	b) L'attestazione della regolarità contributiva INPS, INAIL, Cassa edile, rilasciato dalla Cassa edile competente per zona, necessario per l'inizio di un cantiere edile in Italia	c) L'attestazione della regolarità contributiva INPS, INAIL, Cassa edile, rilasciato dalla Camera di Commercio per zona, non necessaria per l'inizio di un cantiere edile in Italia	d) L'attestazione della regolarità contributiva INPS, INAIL, Cassa edile, rilasciato dalla Cassa edile competente per zona, necessario per l'inizio di un'attività lavorativa in Italia	b
TSIFB00010	Cosa ha ad oggetto la verifica ispettiva in materia di distacco transnazionale di lavoratori?	a) L'adempimento degli obblighi amministrativi, quali la comunicazione preventiva di distacco, il rispetto delle condizioni di lavoro e di occupazione previste dalla normativa e dalla contrattazione collettiva e l'autenticità del distacco, sia in relazione all'impresa distaccante sia in relazione ai lavoratori distaccati	b) La nazionalità del lavoratore distaccato	c) Il contratto di lavoro, stipulato tra l'Italia e lo Stato di stabilimento del lavoratore	d) La documentazione contabile del lavoratore distaccato	a
TSIFB00011	Cosa prevede l'art. 2094 c.c.?	a) La presunzione di onerosità nel rapporto di lavoro autonomo	b) Che il committente deve essere avvisato della possibilità di farsi assistere da un consulente del lavoro o altro soggetto abilitato ai sensi dell'art. 1, della Legge n.12/1979	c) La presunzione di onerosità nel rapporto di lavoro subordinato	d) Il versamento delle ritenute effettuato dall'impresa appaltatrice o affidataria e all'impresa subappaltatrice, con distinte deleghe per ciascun committente, senza possibilità di compensazione	c

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSIFB00012	Cosa prevede l'art. 4 del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124 (c.d. Decreto fiscale 2020), convertito con la legge di conversione 19 dicembre 2019?	a) L'applicazione del regime IVA dell'inversione contabile (reverse charge) agli appalti caratterizzati dal prevalente utilizzo di manodopera, eseguiti presso le sedi di attività del committente e mediante l'impiego dei beni strumentali di proprietà	b) Che i controlli in materia di lavoro sono di competenza del locale Ufficio dell'Agenzia delle Entrate	c) La paga minima sulla quale vengono calcolati i contributi dovuti all'INPS, sotto la quale non si può scendere anche se il lavoratore ha una retribuzione esigua	d) La presunzione di onerosità nel rapporto di lavoro subordinato	a
TSIFB00013	Da quale testo normativo è stato introdotto l'art. 603-bis del codice penale che prevede il delitto di intermediazione illecita con sfruttamento della manodopera?	a) Dalla Legge 26 ottobre 2019, n. 124	b) Dall'art. 12 del D.L. n. 138/2012	c) Dall'articolo 7 del D.L. 28.1.2019, n. 4	d) Dall'art. 12 del D.L. n. 138/2011	d
TSIFB00014	Cosa disciplina l'art. 14 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81?	a) l'obbligo di riportare gli esiti dettagliati dell'accertamento, con puntuale indicazione solo dei mezzi di ricerca della prova utilizzati	b) la contestazione/notificazione della "maxisanzione" mediante il "verbale di constatazione"	c) il provvedimento di chiusura definitiva dell'attività imprenditoriale in caso di gravi violazioni in materia di sommerso da lavoro e di sicurezza dei lavoratori	d) il provvedimento di sospensione dell'attività imprenditoriale in caso di gravi violazioni in materia di sommerso da lavoro e di sicurezza dei lavoratori	d
TSIFB00015	In base alla Convenzione, sottoscritta il 26 agosto 2020, tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Guardia di Finanza, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali mette a disposizione della Guardia di Finanza	a) Le operazioni transnazionali dei soggetti residenti	b) Dati, notizie e informazioni relativi alle persone fisiche, anche in formazione, destinatarie degli incentivi	c) Le operazioni di assicurazione e riassicurazione, ma solo se effettuate da un soggetto non residente	d) Dati, notizie e informazioni relativi agli enti, anche di formazione, destinatari degli incentivi	d
TSIFB00016	In seguito alla constatazione dell'utilizzo di manodopera "in nero", i Reparti del Corpo:	a) Procedono alla contestazione/notificazione della "maxisanzione" mediante il "verbale di constatazione"	b) Riportano gli esiti dettagliati dell'accertamento, con puntuale indicazione solo dei mezzi di ricerca della prova utilizzati	c) A fronte delle contestazioni effettuate, i Reparti della GDF sono anche competenti a ricevere e verificare la documentazione attestante la regolarizzazione delle inosservanze e il pagamento delle sanzioni	d) Non procedono alla contestazione/notificazione della "maxisanzione"	c

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSIFB00017	Il verbale unico di accertamento e notificazione, di cui al D.Lgs. 23 aprile 2004, n. 124, in materia di lavoro, cosa deve contenere?	a) L'indicazione degli strumenti di difesa e degli Organi a cui proporre ricorso, con specificazione dei termini di impugnazione	b) L'indicazione degli strumenti di difesa e degli Organi a cui proporre appello, con specificazione dei termini di impugnazione	c) L'indicazione degli strumenti di difesa e degli Organi a cui proporre ricorso, senza specificazione dei termini di impugnazione	d) L'indicazione degli strumenti di difesa e degli Organi a cui proporre ricorso contro il procedimento sanzionatorio in atto, con specificazione dei termini di impugnazione	d
TSIFB00018	Quando si applica la prescrizione obbligatoria in materia di sommerso da lavoro?	a) Nel corso dell'ispezione viene accertata una evasione contributiva penalmente rilevante superiore ai 20.000 (ventimila) euro sanzionata con l'arresto	b) Nel corso dell'ispezione viene accertata una evasione contributiva penalmente rilevante superiore ai 15.000 (quindicimila) euro sanzionata con l'arresto	c) La fattispecie accertata è di rilevanza penale ed è sanzionata con la pena alternativa dell'arresto o dell'ammenda o della sola ammenda, salvo quanto previsto dal D.Lgs n. 8 del 2016	d) Non si applica più in quanto tutte le fattispecie a cui si poteva applicare sono state depenalizzate	c
TSIFB00019	in caso di irrogazione della maxisanzione in materia di sommerso da lavoro:	a) Non si applicano le sanzioni di cui all'art. 39, comma 7, del D.L. 112/2008 relative alle violazioni riguardanti le omesse o infedeli registrazioni e la mancata conservazione del libro unico del lavoro	b) Si applicano le sanzioni di cui all'art. 39, comma 7, del D.L. 112/2008 relative alle violazioni riguardanti le omesse o infedeli registrazioni e la mancata conservazione del libro unico del lavoro	c) Nessuna delle alternative proposte è corretta	d) Si applicano le disposizioni del D.lgs 74/2000	a
TSIFB00020	Il verbale unico di accertamento e notificazione, di cui al D.Lgs. 23 aprile 2004, n. 124, in materia di lavoro, cosa deve contenere?	a) La possibilità di estinguere, attraverso il pagamento della sanzione in misura ridotta ai sensi dell'art. 18 della legge n. 689 del 1981, gli illeciti non diffidabili ovvero quelli oggetto di diffida	b) La possibilità di estinguere, attraverso il pagamento della sanzione in misura ridotta ai sensi dell'art. 16 della legge n. 1689 del 1981, gli illeciti non diffidabili ovvero quelli oggetto di diffida	c) Il reddito imponibile, riferito all'anno fiscale in corso, dei soggetti nei confronti dei quali viene redatto il verbale	d) La possibilità di estinguere, attraverso il pagamento di una sanzione in misura ridotta, prevista ai sensi dell'art. 16 della legge n. 689 del 1981, gli illeciti non diffidabili ovvero quelli oggetto di diffida	d

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSIFB00021	Ai sensi dell'art. 1 del Decreto Legislativo 15 gennaio 2016 n. 8, con riferimento al mercato del lavoro, risulta depenalizzata la fattispecie penale relativa:	a) All'esercizio non autorizzato dell'attività di intermediazione prevista dall'art. 4, comma 1, lett. c) del D.Lgs. n. 276/2003, in assenza di scopo di lucro (art. 18, comma 1, seconda parte, del D.Lgs. n. 276/2003)	b) Alla somministrazione abusiva di alimenti di cui all'art. 18, comma 1, prima parte, del D.Lgs. 10 settembre 2003, n. 276	c) Alla somministrazione abusiva di lavoro di cui all'art. 18, comma 1, prima parte, del D.Lgs. 10 settembre 2005, n. 276	d) Alla somministrazione abusiva di lavoro tramite immigrati clandestini di cui all'art. 18, comma 1, prima parte, del D.Lgs. 10 settembre 2003, n. 276	a
TSIFB00022	Per percepire il reddito di cittadinanza, colui che richiede il beneficio:	a) Non deve essere sottoposto a misura cautelare personale, anche adottata a seguito di convalida dell'arresto o del fermo	b) Non deve svolgere nessuna attività lavorativa	c) Deve svolgere attività di volontariato	d) Nessuna delle alternative proposte è corretta	a
TSIFB00023	Quando il modulo del controllo può essere utilizzato nei confronti degli evasori totali?	a) Per casistiche evasive che riguardino rapporti di controllo e/o collegamento di carattere internazionale e connotate da elementi di particolare complessità	b) Nei confronti dei soggetti economici caratterizzati da una organizzazione imprenditoriale complessa	c) Laddove non siano richiesti particolari approfondimenti istruttori	d) Laddove non siano richiesti particolari accertamenti di polizia giudiziaria	c
TSIFB00024	La circolare n. 17023/18 del 17 gennaio 2018 del Comando Generale - III Reparto della Guardia di Finanza riguarda il Protocollo d'intesa con:	a) L'Authority della Privacy	b) L'Agenzia del Demanio	c) L'A.N.A.C.	d) L'Ispettorato Nazionale del Lavoro	d
TSIFB00025	Cosa prevede il Protocollo d'intesa siglato tra il Corpo e l'Ispettorato Nazionale del Lavoro in data 21 dicembre 2017?	a) Il Capo dell'Ispettorato Territoriale del Lavoro e il Comandante Provinciale della Guardia di Finanza terranno incontri con cadenza quadrimestrale per lo scambio di dati e di informazioni	b) Il Capo dell'Ispettorato Territoriale del Lavoro e il Comandante Regionale della Guardia di Finanza terranno incontri con cadenza quadrimestrale per lo scambio di dati e di informazioni	c) Il Capo dell'Ispettorato Territoriale del Lavoro e il Comandante Provinciale della Guardia di Finanza terranno incontri con cadenza semestrale per lo scambio di dati e di informazioni	d) Il Capo dell'Ufficio dell'INPS e il Comandante Provinciale della Guardia di Finanza terranno incontri con cadenza quadrimestrale per lo scambio di dati e di informazioni	a

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSIFB00026	Qual è la prima condizione di ammissibilità del ricorso a investigatori privati da parte del datore di lavoro?	a) L'esigenza di determinazione delle basi imponibili sottratte dai dipendenti ai relativi obblighi di applicazione delle ritenute fiscali e contributive	b) L'obiettivo di verificare la presenza di lavoratori in nero e/o irregolari	c) L'urgenza di arginare il fenomeno dell'illecita somministrazione di manodopera e l'aggiramento della normativa contrattuale in tema di appalti	d) La necessità di verificare la realizzazione di condotte illecite da parte dei dipendenti, anche solo in presenza del sospetto della loro realizzazione	d
TSIFB00027	Cosa si intende per domicilio aziendale?	a) Lo spazio organizzativo digitale dell'impresa	b) Lo spazio organizzativo fisico dell'impresa	c) Lo spazio organizzativo sia fisico che digitale dell'impresa	d) La sede legale dell'azienda	c
TSIFB00028	Chi sono i soggetti obbligati alla presentazione della comunicazione UNIMARE?	a) l'armatore, la società di armamento, le cooperative marittime	b) l'armatore, la società di armamento, le società complementari	c) l'armatore, le compagnie aeree, le società complementari	d) l'armatore, la società di armamento, le società supplementari	b
TSIFB00029	Le indagini da parte degli investigatori privati utilizzate dalle aziende devono:	a) Riguardare le trattenute e differimenti in appalti e subappalti	b) Riguardare le ritenute e compensazioni in prestazioni professionali e di servizio	c) Concludersi solo al momento della scoperta di un illecito aziendale a carico del dipendente	d) Concludersi in un termine ragionevole prestabilito	d
TSIFB00030	Cosa ha ad oggetto la Nota dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro del 18.1.2018, n. 547?	a) La comunicazione alla Guardia di Finanza ex art. 36 del DPR 633/1972 (Disposizioni comuni in materia di accertamento delle imposte sui redditi)	b) La comunicazione alla Guardia di Finanza ex art. 36 del DPR 600/1973 (Disposizioni comuni in materia di accertamento delle imposte sui redditi)	c) Le eventuali dichiarazioni rese dal datore di lavoro o da chi lo assiste o dalla persona presente all'ispezione in materia di lavoro	d) Il versamento delle ritenute effettuato dall'impresa appaltatrice o affidataria e dall'impresa subappaltatrice al committente	b
TSIFB00031	Da quali leggi è normato l'accesso ai luoghi di lavoro per gli Ispettori del lavoro?	a) Art. 18 del DPR n. 520/1958, art. 138 del RD n. 1422/1924 e dalla L. n. 638/1983	b) Art. 8 del DPR n. 600/1973, art. 138 del RD n. 1422/1924 e dalla L. n. 638/1983	c) Art. 8 del DPR n. 520/1955, art. 138 del RD n. 1422/1924 e dalla L. n. 638/1983	d) Art. 8 del DPR n. 633/1972, art. 138 del RD n. 1422/24 e dalla L. n. 638/83	c
TSIFB00032	Cosa è necessario per l'accesso nei locali destinati all'esercizio di un'attività professionale, ai sensi dell'art. 52, comma 1, DPR n. 633/1972?	a) L'autorizzazione del responsabile dell'ufficio finanziario o del Reparto della Guardia di Finanza e la presenza del titolare dello studio o di altra persona a cui è stata conferita delega scritta	b) L'autorizzazione del Procuratore della Repubblica	c) La presenza del titolare dello studio o di altra persona appositamente delegata	d) L'autorizzazione del responsabile dell'ufficio finanziario o del Reparto della Guardia di Finanza	a

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSIFB00033	In relazione agli obblighi contabili previsti dalla legislazione sul lavoro, cosa devono tenere tutti i datori di lavoro?	a) Il libro matricola	b) Il libro paga	c) Il libro unico del lavoro	d) I libri paga e matricola	c
TSIFB00034	A cosa è riconducibile la verifica della regolare istituzione e conservazione dei libri, registri e documenti obbligatori ai sensi delle leggi fiscali, del codice civile o delle leggi speciali?	a) Controllo extracontabile	b) Controllo sostanziale	c) Controllo di coerenza esterna	d) Controllo contabile	d
TSIFB00035	In quali fasi si articola la procedura di programmazione, ai sensi della circolare 1/2018:	a) Dell'attività info investigativa e della preparazione	b) Della domanda e dell'accettazione	c) Della proposta e dell'approvazione	d) Della richiesta e della risposta	c
TSIFB00036	Quando il rapporto, di cui all'art. 17 della Legge n. 689/1981, va inviato all'Ispettorato territoriale del lavoro?	a) Qualora, entro il termine di cui all'art. 16 della Legge n. 689/1981, non sia stato effettuato il pagamento in misura ridotta	b) In tutti i casi in cui i verificatori rilevino la presenza di lavoratori in nero e/o irregolari	c) In tutti i casi in cui i verificatori rilevino violazioni penali in materia di lavoro	d) In tutti i casi in cui i verificatori rilevino violazioni contabili in materia di lavoro	a
TSIFB00037	Cosa ha comportato il D.Lgs. n. 8/2016:	a) Aggravamento di taluni reati in materia di lavoro e legislazione sociale	b) L'abrogazione delle sanzioni penali introdotte con la Legge n. 199/2016 in materia di caporalato	c) La depenalizzazione di taluni reati in materia di lavoro e legislazione sociale, precedentemente puniti con la sola pena pecuniaria	d) La depenalizzazione di taluni reati in materia di lavoro e legislazione sociale, precedentemente puniti con la sola pena detentiva	c
TSIFB00038	La circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 38/2010, con riferimento alle violazioni amministrative di natura lavoristica di esclusiva competenza dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro, specifica che i militari della Guardia di Finanza:	a) Provvederanno agli atti conseguenti di verbalizzazione e notifica degli illeciti a seguito di una verifica della correttezza e fondatezza dei contenuti	b) Provvederanno a erogare le sanzioni specifiche	c) Provvederanno a inviarli al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	d) Provvederanno agli atti conseguenti di verbalizzazione e notifica degli illeciti recependo quanto segnalato	a
TSIFB00039	L'articolo 1, commi 910 - 913, della Legge n. 205/2017 cosa prevede?	a) L'inserimento della lettera a-quinquies) all'articolo 11, sesto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1970, n. 633, dopo la lettera a-quater)	b) L'utilizzo dell'attestazione della regolarità contributiva INPS, INAIL, Cassa edile, rilasciato dalla Cassa edile competente per zona, necessario per l'inizio di un cantiere edile in Italia	c) L'introduzione del regime del pro rata per il contrasto dell'illecita somministrazione di manodopera	d) Il nuovo obbligo di procedere al pagamento della retribuzione e di eventuali acconti della stessa unicamente con modalità tracciabili	d

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSIFB00040	L'art. 116, comma 8 e ss. della Legge 388/2000 cosa prevede?	a) Sanzioni penali per omissione contributiva	b) Ritenute e compensazioni in prestazioni professionali e di servizio ed estensione del regime del reverse charge per il contrasto dell'illecita somministrazione di manodopera	c) Sanzioni civili per omissione contributiva	d) Trattenute e differimenti in appalti e subappalti ed estensione del regime del reverse charge per il contrasto dell'illecita somministrazione di manodopera	c
TSIFB00041	Cosa è stato istituito presso l'Ispettorato nazionale del lavoro?	a) Il Comando Carabinieri per la tutela del lavoro	b) Il Nucleo Speciale Entrate della Guardia di Finanza	c) Il Nucleo Speciale Anticorruzione della Guardia di Finanza	d) Il Reparto della Guardia di Finanza per la tutela del lavoro	a
TSIFB00042	Che cos'è la tax compliance?	a) La complicità tra contribuente e verificatore.	b) Il livello di adesione dei cittadini.	c) Livello di adesione del verificatore fiscale agli obblighi previsti dallo Statuto.	d) Nessuna delle altre risposte è corretta.	b
TSIFB00043	Dove si genera la maggior parte dell'evasione fiscale?	a) Nel settore dei servizi e nel settore del commercio al dettaglio.	b) Nel settore primario.	c) Nessuna delle altre risposte è corretta	d) Nel settore dei servizi.	a
TSIFB00044	A quando risale la storica riforma fiscale?	a) Nessuna delle altre risposte è corretta	b) 1974	c) 2001	d) 1972	b
TSIFB00045	Qual è tra questi un criterio da adottare per la scelta del contribuente da sottoporre a verifica?	a) Codici di attività a rischio.	b) Dislocazione territoriale; codici di attività a rischio; grado di cautela da adottare in situazioni potenzialmente pericolose.	c) Situazioni potenzialmente pericolose	d) Nessuna delle altre risposte è corretta	b
TSIFB00046	Cosa dispone l'art. 7 del D.Lgs. 8 aprile 2003, n. 66 per il lavoratore?	a) il diritto a 9 ore di riposo consecutivo ogni 24 ore	b) il diritto a 12 ore di riposo consecutivo ogni 24 ore	c) il diritto a 38 giorni di ferie all'anno	d) il diritto a 11 ore di riposo consecutivo ogni 24 ore	d
TSIFB00047	In materia di lavoro, cosa si intende per trasferta?	a) Lo spostamento permanente del lavoratore dall'originario luogo di lavoro	b) Lo spostamento del lavoratore dall'originario luogo di lavoro a seguito di fatti occasionali e contingenti	c) Una vacanza straordinaria richiesta dal lavoratore al datore di lavoro	d) Lo spostamento del lavoratore dall'originario luogo di lavoro a seguito di fatti eccezionali e contingenti solo a seguito del consenso del lavoratore	b

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSIFB00048	Cosa ha ad oggetto la verifica ispettiva in materia di distacco transnazionale di lavoratori?	a) La comunicazione preventiva di distacco	b) La comunicazione del distacco all'Agenzia delle Entrate	c) La nazionalità del lavoratore distaccato	d) La documentazione contabile del lavoratore distaccato	a
TSIFB00049	Come è sanzionata l'evasione contributiva connessa a registrazioni o denunce obbligatorie omesse o non conformi al vero?	a) Fino ad un massimo del 30% dell'importo dei contributi o premi evasi	b) Fino ad un massimo del 40% dell'importo dei contributi o premi evasi	c) Fino ad un massimo del 60% dell'importo dei contributi o premi evasi	d) Fino ad un massimo del 50% dell'importo dei contributi o premi evasi	c
TSIFB00050	Che inadempienza configura la mancata iscrizione sui libri aziendali di uno o più dipendenti?	a) Elusione contributiva connessa a registrazioni o denunce obbligatorie omesse o non conformi al vero	b) Evasione contributiva connessa a registrazioni o denunce obbligatorie omesse o non conformi al vero	c) Somministrazione abusiva di manodopera	d) Omissione contributiva dovuta a oggettive incertezze per contrastanti orientamenti giurisprudenziali o amministrativi sull'obbligo contributivo	b
TSIFB00051	Cosa dispone l'articolo 6 del D.Lgs. n. 314/1997?	a) A far data dal 1° gennaio 1998 sono armonizzati i criteri per la definizione delle basi imponibili ai fini previdenziali e infortunistici	b) A far data dal 1° gennaio 1998 sono armonizzati i criteri per la definizione delle basi imponibili ai fini fiscali e previdenziali	c) A far data dal 1° gennaio 1997 sono armonizzati i criteri per la definizione delle basi imponibili ai fini fiscali e previdenziali	d) A far data dal 1° luglio 1996 sono armonizzati i criteri per la definizione delle basi imponibili ai fini fiscali e previdenziali	b
TSIFB00052	La circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 1/E, datata 12 febbraio 2020, ha fornito chiarimenti circa:	a) L'art. 17-ter del D.P.R. n. 633/1972	b) L'art. 4 del D.L. 26 ottobre 2018, n. 124 (c.d. Decreto fiscale 2019), convertito con la legge di conversione 19 dicembre 2018, n. 157	c) L'art. 4 del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124 (c.d. Decreto fiscale 2020), convertito con la legge di conversione 19 dicembre 2019, n. 157	d) Il decreto legge n. 34/2020 (c.d. decreto "Rilancio"), convertito, con modificazioni, dalla legge n. 77/2020	c
TSIFB00053	Cosa prevede la circolare 1/2018 in caso di attività ispettive di aziende di piccole dimensioni o lavoratori autonomi, connotati da uno scarso livello organizzativo?	a) I verificatori, in linea tendenziale, dovranno privilegiare i sistemi di ricostruzione indiretta del ciclo degli affari	b) I verificatori, dovranno privilegiare solo i sistemi di ricostruzione indiretta del ciclo degli affari	c) Tali attività siano svolte esclusivamente dall'Agenzia delle Entrate	d) I verificatori, in linea tendenziale, dovranno privilegiare i sistemi di ricostruzione diretta del ciclo degli affari	a
TSIFB00054	Cosa è previsto nei casi di omessa, infedele o tardiva registrazione dei dati nel Libro unico del Lavoro?	a) Una sanzione amministrativa pecuniaria che va 500 a 3.000 euro	b) Una sanzione amministrativa pecuniaria che va 150 a 1.500 euro	c) La notizia di reato, di cui all'art. 347 c.p.p., all'Autorità Giudiziaria	d) Una sanzione amministrativa pecuniaria che va 1000 a 6000 euro	b

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSIFB00055	Cosa disciplina l'art. 29 del D.Lgs. n. 276/2003?	a) Le irregolarità connesse alle collaborazioni occasionali che dissimulano rapporti di lavoro subordinato	b) Il c.d. appalto non genuino	c) Il c.d. Caporalato	d) Il contratto di appalto	d
TSIFB00056	Cosa sanziona l'art. 18 comma 5-bis, del D.Lgs. n. 276/2003?	a) L'esercizio non autorizzato delle attività di somministrazione di manodopera	b) Il c.d. appalto non genuino, privo dei requisiti di cui all'art. 29 del medesimo decreto	c) Il c.d. Caporalato	d) Le irregolarità connesse all'applicazione di forme contrattuali atipiche o flessibili	b
TSIFB00057	Il verbale unico di accertamento e notificazione, di cui al D.Lgs. 23 aprile 2004, n. 124, in materia di lavoro, cosa deve contenere?	a) Gli esiti dettagliati dell'accertamento, con puntuale indicazione dei mezzi di ricerca della prova utilizzati	b) Gli esiti nei dettagli dell'accertamento, con precisa indicazione delle fonti di prova degli illeciti rilevati	c) Il reddito imponibile, riferito all'anno fiscale in corso, dei soggetti nei confronti dei quali viene redatto il verbale	d) Gli esiti dettagliati dell'accertamento, con sommaria indicazione delle fonti di prova degli illeciti rilevati	b
TSIFB00058	Cosa ha provveduto a fare il D.Lgs 15 gennaio 2016 n. 8?	a) Istituire l'Ispettorato Nazionale del Lavoro	b) Riordinare il testo unico sulla sicurezza sui luoghi di lavoro	c) Depenalizzare alcuni reati minori in materia di lavoro, fondamentalmente quelli puniti con multa e ammenda	d) Ratificare il Protocollo d'intesa tra Guardia di Finanza e Ispettorato Nazionale del Lavoro	c
TSIFB00059	Con chi la Guardia di Finanza in data 21 dicembre 2017 ha sottoscritto un Protocollo d'intesa ?	a) l'Agenzia del Demanio	b) l'Agenzia dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro	c) l'Agenzia delle Entrate	d) l'A.N.A.C.	b
TSIFB00060	Che principio sussiste nel caso delle sanzioni amministrative?	a) Tempus regit actum	b) Nessuna delle altre risposte è corretta	c) Hic et nunc	d) Ante tempus	a
TSIFB00061	Qual è l'ultima circolare che ha trattato il fenomeno dell'economia sommersa?	a) Nessuna delle altre risposte è corretta	b) 109651/17	c) 203301/2018	d) Circolare n. 1/2018	d
TSIFB00062	Cosa prevede l'art. 4, 2° comma, del D.Lgs. n. 66/2003?	a) Gli investigatori privati assunti dalle aziende devono arginare il fenomeno dell'illecita somministrazione di manodopera e l'aggiramento della normativa contrattuale in tema di appalti	b) la durata media dell'orario di lavoro "non può in ogni caso superare, per ogni periodo di sette giorni, le quarantotto ore, comprese le ore di lavoro straordinario"	c) Gli investigatori privati assunti dall'azienda verificano la presenza di lavoratori in nero e/o irregolari	d) I datori di lavoro devono constatare la commissione di reati tributari e societari da parte dei dipendenti	b

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSIFB00063	L'art. 18, comma 1, del D.Lgs. n. 276/2003, cosa sanziona?	a) L'esercizio non autorizzato delle attività di somministrazione di manodopera	b) Le irregolarità connesse alle collaborazioni occasionali che dissimulano rapporti di lavoro subordinato	c) Le modalità di coordinamento e scambio di informazioni, sia a livello centrale sia periferico, tra i Reparti della Guardia di Finanza e le competenti articolazioni dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro	d) Il c.d. Caporalato	a
TSIFB00064	Cosa prevede l'articolo 14 del D.Lgs. n. 81/2008?	a) Il controllo dell'adempimento dell'attività lavorativa da parte del dipendente	b) Il provvedimento sanzionatorio della sospensione dell'attività imprenditoriale	c) La sanzione della commissione di reati tributari e societari da parte dei dipendenti	d) Il controllo dell'adempimento dell'attività lavorativa da parte di un gruppo di lavoratori	b
TSIFB00065	Cosa ha inserito l'art. 4 del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124 (c.d. Decreto fiscale 2020), convertito con la legge di conversione 19 dicembre 2019, n. 157, nel decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241:	a) Il nuovo articolo 17 - quater	b) Il nuovo articolo 17 - bis	c) Il comma 17 - bis all'articolo 17	d) Il nuovo articolo 17 - ter	b
TSIFB00066	Secondo l'art. 11 del D.P.R. 26 maggio 2016, n. 109:	a) Il Comandante Generale della Guardia di Finanza e il Comandante del Nucleo Speciale Spesa Pubblica e Repressione frodi comunitarie sono fra i componenti della Commissione centrale di coordinamento dell'attività di vigilanza in materia di lavoro	b) L'Ispettore dei Reparti Speciali della Guardia di Finanza e il Comandante del Nucleo Speciale Entrate sono fra i componenti della Commissione centrale di coordinamento dell'attività di vigilanza in materia di lavoro e contribuzione	c) Il Comandante Generale della Guardia di Finanza e il Comandante del Nucleo Speciale Entrate sono fra i membri della Commissione centrale di coordinamento dell'attività di vigilanza in materia di lavoro, contribuzione nonché assicurazione obbligatoria	d) Il Comandante Generale della Guardia di Finanza e il Comandante del Nucleo Speciale Entrate sono fra i componenti della Commissione centrale di coordinamento dell'attività di vigilanza in materia di assicurazione obbligatoria	c
TSIFB00067	Ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. B, punto 1 del D.L. 4/2019, ai fini della percezione del Reddito di cittadinanza, il valore dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) del nucleo familiare richiedente:	a) Deve essere inferiore a 9.360 euro	b) Nessuna delle altre risposte è corretta	c) Deve essere inferiore a 15.000 euro	d) Deve essere inferiore a 10.000 euro	a

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSIFB00068	A seguito della depenalizzazione degli illeciti previdenziali, prevista dal Decreto Legislativo 15 gennaio 2016 n. 8, i Reparti del Corpo operanti:	a) Applicheranno le disposizioni previste dalla Legge n. 231/2000	b) Applicheranno le disposizioni di cui alla Legge n. 689/1981	c) Applicheranno le disposizioni previste dal D.Lgs. n. 74/2000	d) Procederanno alla contestazione del reato di omesso versamento di ritenute	b
TSIFB00069	Cosa prevede la retribuzione cd. "in natura"?	a) la retribuzione tramite alimenti e bevande	b) la retribuzione su base monetaria	c) la retribuzione su base monetaria nonché il vitto e l'alloggio e/o la fornitura di vari beni	d) vitto e alloggio e/o fornitura di vari beni	c
TSIFB00070	In un procedimento disciplinare in materia di lavoro come deve essere la contestazione?	a) Deve essere immediata, specifica e immutabile	b) Deve essere grave, precisa e concordante	c) Deve essere immediata e specifica	d) Deve essere immediata e immutabile	a
TSIFB00071	Nel caso di accesso presso lo studio di un professionista, in cui il titolare risulti assente:	a) Il titolare può nominare un suo delegato con apposita delega scritta	b) Il titolare può nominare un suo delegato con apposita delega verbale	c) Il titolare non può nominare un suo delegato	d) Nessuna delle altre risposte è corretta	a
TSIFB00072	Ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. n. 74/2000:	a) È punito con la reclusione da due a cinque anni chiunque non presenta, essendovi obbligato, la dichiarazione di sostituto d'imposta, quando l'ammontare delle ritenute non versate è superiore ad euro cinquantamila.	b) È punito con la reclusione da due a cinque anni chiunque non presenta, essendovi obbligato, la dichiarazione di sostituto d'imposta, quando l'ammontare delle ritenute non versate è superiore ad euro cinquantacinquemila.	c) È punito con la reclusione da due a cinque anni chiunque non presenta, essendovi obbligato, la dichiarazione di sostituto d'imposta, quando l'ammontare delle ritenute non versate è superiore ad euro centomila.	d) Nessuna delle altre risposte è corretta	a
TSIFB00073	Ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. n. 74/2000:	a) Nessuna delle altre risposte è corretta	b) È punito con la reclusione da due a otto anni chiunque, al fine di evadere le imposte sui redditi o sul valore aggiunto, avvalendosi di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti, indica in una delle dichiarazioni relative a dette imposte elementi passivi fittizi	c) È punito con la reclusione da due a dieci anni chiunque, al fine di evadere le imposte sui redditi o sul valore aggiunto, avvalendosi di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti, indica in una delle dichiarazioni relative a dette imposte elementi passivi fittizi	d) È punito con la reclusione da uno a tre anni chiunque, al fine di evadere le imposte sui redditi o sul valore aggiunto, avvalendosi di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti, indica in una delle dichiarazioni relative a dette imposte elementi passivi fittizi	a

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSIFB00074	I verificatori del Corpo, in sede accesso presso i locali aziendali per l'avvio di attività ispettive, devono prestare particolare cura alla rilevazione delle concrete operazioni e attività svolte dai lavoratori ivi presenti, ai fini della quantificazione degli eventuali emolumenti sottratti all'applicazione delle ritenute alla fonte:	a) Solamente sulla scorta di verificazioni dirette e/o altre rilevazioni	b) Anche sulla scorta di verificazioni dirette e/o altre rilevazioni nonché a seguito dell'esame della documentazione extracontabile eventualmente reperita	c) Anche sulla scorta di verificazioni indirette e/o altre rilevazioni nonché a seguito dell'esame della documentazione extracontabile eventualmente reperita	d) Anche sulla scorta di verificazioni dirette e/o altre rilevazioni nonché a seguito dell'esame della documentazione contabile reperita	b
TSIFB00075	In sede di verifica o controllo fiscale, l'attività deve essere orientata alla individuazione ed identificazione del personale irregolarmente occupato ed alla quantificazione degli emolumenti sottratti all'applicazione delle ritenute alla fonte. Tale ricostruzione:	a) Tendenzialmente viene fatta nei confronti dei soggetti medio-grandi	b) Può essere basata non solo sulla base delle verificazioni dirette, ma anche a seguito dell'esame di documentazione extra - contabile eventualmente reperita	c) Può essere effettuata analizzando l'impiego di personale extracomunitario	d) Viene fatta esclusivamente nei confronti dei consorzi e delle cooperative sociali	b
TSIFB00076	Relativamente all'applicazione temporale delle nuove sanzioni amministrative in materia di lavoro, a seguito della depenalizzazione di cui al D.Lgs. n. 8/2016, l'art. 8 di tale decreto prevede, in ossequio al principio del favor rei, che le disposizioni introdotte si applicano anche:	a) Alle violazioni commesse anteriormente alla data di entrata in vigore del decreto stesso - vale a dire il 16 febbraio 2016 - "sempre che il procedimento penale non sia stato definito con sentenza o con decreto divenuti irrevocabili"	b) Alle violazioni commesse anteriormente alla data di entrata in vigore del decreto stesso - vale a dire il 6 febbraio 2016 - "sempre che il procedimento amministrativo non sia stato definito con sentenza o con decreto divenuti irrevocabili"	c) Alle violazioni commesse prima della data di entrata in vigore del decreto stesso - vale a dire il 6 febbraio 2016 - "sempre che il procedimento penale non sia stato definito con sentenza o con decreto divenuti irrevocabili"	d) Alle violazioni commesse anteriormente alla data di entrata in vigore del decreto stesso - vale a dire il 6 febbraio 2016 - "sempre che il procedimento civile non sia stato definito con sentenza o con decreto divenuti irrevocabili"	c
TSIFB00077	A seguito della depenalizzazione di cui al D.Lgs. n. 8/2016, in base all'art. 1, commi 1 e 6 di tale decreto, la fattispecie penale della somministrazione abusiva di lavoro in assenza della prescritta autorizzazione, di cui all'art. 18, comma 1, prima parte, del D.Lgs. 10 settembre 2003, n. 276:	a) E' ora punita con una sanzione amministrativa pari a 150 euro per ogni lavoratore occupato e per ciascuna giornata di occupazione, che non può, in ogni caso, essere inferiore a 25.000 euro, né superiore a 250.000 euro	b) E' ora punita con una sanzione amministrativa pari a 50 euro per ogni lavoratore occupato e per ciascuna giornata di occupazione, che non può, in ogni caso, essere inferiore a 15.000 euro, né superiore a 100.000 euro	c) E' ora punita con una sanzione amministrativa pari a 50 euro per ogni lavoratore occupato e per ogni giornata di occupazione, che non può, comunque, essere inferiore a 5.000 euro, né superiore a 50.000 euro	d) E' ora punita con una sanzione amministrativa pari a 80 euro per ogni lavoratore occupato e per ciascuna giornata di occupazione, che non può, in ogni caso, essere inferiore a 10.000 euro, né superiore a 50.000 euro	c

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSIFB00078	A seguito della depenalizzazione di cui al D.Lgs. n. 8/2016, in base all'art. 1, commi 1 e 6 di tale decreto, alla fattispecie penale della stipula di un contratto di appalto in violazione dell'art. 29, comma 1, del D.Lgs. n. 276/2003, punita dall'art. 18, comma 5-bis, del D.Lgs. n. 276/2003:	a) è ora applicata una sanzione amministrativa di tipo proporzionale pari a 50 euro per ogni lavoratore occupato e per ogni giornata di occupazione, che non può, comunque, essere inferiore a 5.000 euro, né superiore a 50.000 euro	b) è ora applicata una sanzione amministrativa che va da 15.000 a 50.000 euro	c) è ora applicata una sanzione amministrativa che va da 5.000 a 12.000 euro	d) è ora applicata una sanzione amministrativa che va da 3.000 a 15.000 euro	a
-------------------	---	--	--	---	---	----------

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSIFB00079	L'articolo 4 del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124 (c.d. Decreto fiscale 2020), convertito con la legge di conversione 19 dicembre 2019, n. 157, ha inserito all'articolo 17, sesto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, la lettera:	a) a-quinquies) Alle prestazioni di servizi, diverse da quelle di cui agli articoli 12 e 13, effettuate tramite contratti di appalto, subappalto, affidamento a soggetti consorziati o rapporti negoziali comunque denominati	b) b-quinquies) Alle prestazioni di servizi, diverse da quelle di cui alle lettere da a) ad a-quater), effettuate tramite contratti di appalto, subappalto, affidamento a soggetti consorziati o rapporti negoziali comunque denominati	c) a-quinquies) Alle prestazioni di servizi, diverse da quelle di cui alle lettere da ad a-quater), effettuate tramite contratti di appalto, subappalto, affidamento a soggetti consorziati o rapporti negoziali comunque denominati caratterizzati da prevalente utilizzo di manodopera presso le sedi di attivita' del committente con l'utilizzo di beni strumentali di proprieta' di quest'ultimo o ad esso riconducibili in qualunque forma. La disposizione del precedente periodo non si applica alle operazioni effettuate nei confronti di pubbliche amministrazioni e altri enti e societa' di cui all'articolo 11-ter e alle agenzie per il lavoro disciplinate dal capo I del titolo II del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 27	d) a-quinquies) Alle prestazioni di servizi, diverse da quelle di cui agli articoli 15 e 16, effettuate tramite contratti di appalto, subappalto, affidamento a soggetti consorziati o rapporti negoziali comunque denominati	c
------------	--	--	--	---	--	----------

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSIFB00080	La Legge 29 ottobre 2016, n. 199, ha previsto l'inclusione del delitto di intermediazione illecita e lo sfruttamento del lavoro (c.d. "caporalato") tra i reati per i quali:	a) In caso di condanna o di applicazione della pena su richiesta del PM, è sempre disposta la confisca obbligatoria delle cose che servirono o furono destinate a commettere il reato, di cui il condannato non possa giustificare la provenienza	b) In caso di condanna o di cd. patteggiamento, è sempre disposta la confisca obbligatoria del denaro, dei beni o altre utilità di cui il condannato non possa giustificare la provenienza e di cui, anche per interposta persona fisica o giuridica, risulti essere titolare o avere la disponibilità a qualsiasi titolo, in valore sproporzionato al proprio reddito o alla propria attività economica	c) In caso di condanna o di assoluzione non piena, è sempre disposta la confisca obbligatoria del denaro, dei beni o altre utilità di cui il condannato non possa giustificare la provenienza	d) In caso di condanna o di applicazione della pena su richiesta delle parti, è disposta la confisca facoltativa del denaro, dei beni o altre utilità di cui il condannato non possa giustificare la provenienza e di cui, anche per interposta persona fisica	b
TSIFB00081	L'articolo 17 - bis del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, inserito dall'art. 4 del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124 (c.d. Decreto fiscale 2020), convertito con la legge di conversione 19 dicembre 2019, n. 157, al 1° comma disciplina:	a) Il verbale unico di accertamento e notificazione e tutta la documentazione utile alla prosecuzione del procedimento sanzionatorio in materia di lavoro	b) Le eventuali dichiarazioni rese dal datore di lavoro o da colui che lo assiste o dalla persona presente all'ispezione in materia di lavoro	c) I soggetti residenti ai fini delle imposte sui redditi in Italia, che affidano il compimento di una o piu' opere o di uno o piu' servizi di importo complessivo annuo superiore a euro 200.000 a una impresa, tramite contratti di appalto, subappalto, affidamento a soggetti consorziati o rapporti negoziali comunque denominati caratterizzati da prevalente utilizzo di manodopera presso le sedi di attivita' del committente con l'utilizzo di beni strumentali di proprieta' di quest'ultimo	d) La determinazione delle basi imponibili sottratte ai relativi obblighi di applicazione delle ritenute fiscali e contributive	c

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSIFB00082	All'articolo 17 - bis, 1° comma, ultimo capoverso, del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, inserito dall'art. 4 del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124 (c.d. Decreto fiscale 2020), convertito con la legge di conversione 19 dicembre 2019, n. 157, si prevede che:	a) Le ritenute possono essere non versate dall'impresa appaltatrice o affidataria e dall'impresa subappaltatrice	b) Il versamento delle ritenute di cui all'art. 17 precedente e' svolto dall'impresa appaltatrice o affidataria e dall'impresa subappaltatrice, con uguali deleghe per ciascun committente, senza possibilita' di compensazione	c) Il versamento delle ritenute che sono oggetto dell'articolo in questione e' effettuato dall'impresa appaltatrice o affidataria e dall'impresa subappaltatrice, con distinte deleghe per ciascun committente, senza possibilita' di compensazione	d) Il versamento delle ritenute e' svolto dall'impresa appaltatrice o affidataria e dall'impresa subappaltatrice, con distinte deleghe per ciascun committente, sempre con la possibilità di compensazione	c
TSIFB00083	L'articolo 17 - bis del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, inserito dall'art. 4 del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124 (c.d. Decreto fiscale 2020), convertito con la legge di conversione 19 dicembre 2019, n. 157, al 2° comma, tra le altre cose, prevede che:	a) Al fine di consentire al committente il riscontro dell'ammontare complessivo degli importi versati dalle imprese, entro i 5 giorni lavorativi successivi alla scadenza del versamento di cui all'articolo 18, comma 1 del decreto in argomento, l'impresa appaltatrice o affidataria e le imprese subappaltatrici trasmettono al committente e, per le imprese subappaltatrici, anche all'impresa appaltatrice le deleghe di cui al comma 1 del presente articolo	b) Il committente riscontra gli importi versati dalle imprese, entro i 15 giorni lavorativi successivi alla scadenza del versamento di cui all'articolo 28, comma 1 del decreto in questione	c) Il sovrintendente agli appalti riscontra gli importi versati dalle imprese, entro i 10 giorni lavorativi successivi alla scadenza del versamento di cui all'articolo 18, comma 1 del decreto in argomento	d) Al fine di consentire al committente il riscontro dell'ammontare complessivo degli importi versati dalle imprese, le stesse devono fornire le eventuali dichiarazioni rese dal datore di lavoro o da chi lo assiste o dalla persona presente all'ispezione in materia di lavoro	a

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSIFB00084	L'articolo 17 - bis del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, inserito dall'art. 4 del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124 (c.d. Decreto fiscale 2020), convertito con la legge di conversione 19 dicembre 2019, n. 157, al 3° comma, tra le altre cose, prevede che:	a) Il versamento delle ritenute di cui al periodo che precede e' effettuato dall'impresa appaltatrice o affidataria e dall'impresa subappaltatrice, con distinte deleghe per ciascun committente, sempre con la possibilità di compensazione	b) Il committente deve essere avvisato della possibilità di farsi assistere da un consulente del lavoro o altro soggetto abilitato ai sensi dell'art. 1, della Legge n. 12 del 1979	c) E' preclusa all'impresa appaltatrice o affidataria ogni azione esecutiva diretta al soddisfacimento del credito il cui pagamento e' stato sospeso, fino a quando non venga eseguito il versamento delle ritenute	d) Al fine di consentire al committente il riscontro dell'ammontare complessivo degli importi versati dalle imprese, le stesse devono fornire le eventuali dichiarazioni rese dal datore di lavoro o da chi lo assiste o dalla persona che ha assistito all'ispezione	c
TSIFB00085	L'articolo 17 - bis del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, inserito dall'art. 4 del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124 (c.d. Decreto fiscale 2020), convertito con la legge di conversione 19 dicembre 2019, n. 157, al 4° comma, tra le altre cose, prevede che:	a) In caso di inottemperanza agli obblighi previsti dai commi 1 e 3, il committente e' obbligato al pagamento di una sanzione detentiva per la violazione degli obblighi di corretta determinazione delle ritenute e di corretta esecuzione delle stesse	b) In caso di inottemperanza agli obblighi previsti dai commi 1 e 3, il committente e' obbligato al pagamento di una somma pari alla sanzione irrogata all'impresa appaltatrice o affidataria o subappaltatrice per la violazione degli obblighi di corretta determinazione delle ritenute e di corretta esecuzione delle stesse, nonche' di tempestivo versamento, senza possibilita' di compensazione	c) In caso di inottemperanza agli obblighi previsti dai successivi commi 6 e 7, il committente e' obbligato al pagamento di una sanzione civilistica	d) In caso di ottemperanza agli obblighi previsti dai commi 4 e 5, il committente e' comunque obbligato al pagamento di una sanzione disciplinare	b

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

<p>TSIFB00086</p>	<p>L'articolo 17 - bis del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, inserito dall'art. 4 del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124 (c.d. Decreto fiscale 2020), convertito con la legge di conversione 19 dicembre 2019, n. 157, al 5° comma, tra le altre cose, prevede che:</p>	<p>a) Gli obblighi previsti da questo articolo non trovano applicazione qualora le imprese appaltatrici o affidatarie o subappaltatrici comunichino al committente, allegando la relativa certificazione, la sussistenza, nell'ultimo giorno del mese precedente a quello della scadenza prevista dal comma 2, che risultino in attivita' da almeno tre anni, siano in regola con gli obblighi dichiarativi e abbiano eseguito nel corso dei periodi d'imposta cui si riferiscono le dichiarazioni dei redditi presentate nell'ultimo triennio complessivi versamenti registrati nel conto fiscale per una somma non inferiore al 10 per cento dell'ammontare dei ricavi o compensi risultanti dalle dichiarazioni medesime</p>	<p>b) Il committente deve essere avvisato della possibilità di farsi assistere da un consulente del lavoro o altro soggetto abilitato ai sensi dell'art. 1, della Legge n. 12 del 1979</p>	<p>c) Il versamento delle ritenute e' effettuato dall'impresa appaltatrice o affidataria e dall'impresa subappaltatrice, con distinte deleghe per ciascun committente, senza facoltà di compensazione</p>	<p>d) Il versamento delle ritenute e' effettuato dall'impresa appaltatrice o affidataria e dall'impresa subappaltatrice, con distinte deleghe per ciascun committente, sempre con la facoltà di compensazione</p>	<p>a</p>
--------------------------	--	--	---	--	--	-----------------

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSIFB00087	L'articolo 17 - bis del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, inserito dall'art. 4 del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124 (c.d. Decreto fiscale 2020), convertito con la legge di conversione 19 dicembre 2019, n. 157, al 2° comma, tra le altre cose, prevede che:	a) L'Agenzia delle Entrate riscontra l'ammontare complessivo degli importi versati dalle imprese, entro i 15 giorni lavorativi successivi alla scadenza del versamento	b) L'Inps riscontra l'ammontare complessivo degli importi versati dalle imprese, entro i 10 giorni lavorativi successivi alla scadenza del versamento	c) Al fine di consentire al committente il riscontro dell'ammontare complessivo degli importi versati dalle imprese, entro i cinque giorni lavorativi successivi alla scadenza del versamento di cui all'articolo 18, comma 1 dello stesso decreto, l'impresa appaltatrice o affidataria e le imprese subappaltatrici trasmettono al committente e, per le imprese subappaltatrici, anche all'impresa appaltatrice un elenco nominativo di tutti i lavoratori, identificati mediante codice fiscale, impiegati nel mese precedente direttamente nell'esecuzione di opere o servizi affidati dal committente, con il dettaglio delle ore di lavoro prestate da ciascun percipiente in esecuzione dell'opera o del servizio affidato	d) Il committente riscontra l'ammontare complessivo degli importi versati dalle imprese, entro i 10 giorni lavorativi successivi alla scadenza del versamento	c
-------------------	---	---	--	---	--	----------

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSIFB00088	L'articolo 17 - bis del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, al 2° comma, tra le altre cose, prevede che:	a) Il versamento delle ritenute di cui al periodo precedente e' effettuato dall'impresa appaltatrice o affidataria e dall'impresa subappaltatrice, con distinte deleghe per ciascun committente, sempre con la possibilità di compensazione	b) Il datore di lavoro può riscontrare l'ammontare complessivo degli importi versati dalle Regioni, entro i 5 giorni lavorativi successivi alla scadenza del versamento	c) Il committente deve essere avvisato della possibilità di farsi assistere da un consulente del lavoro o altro soggetto abilitato ai sensi dell'art. 1, della Legge n. 12/1979	d) Per consentire al committente il riscontro dell'ammontare complessivo degli importi versati dalle imprese, entro i 5 giorni lavorativi successivi alla scadenza del versamento di cui all'articolo 18, comma 1 dello stesso decreto, l'impresa appaltatrice o affidataria e le imprese subappaltatrici trasmettono al committente e, per le imprese subappaltatrici, anche all'impresa appaltatrice l'ammontare della retribuzione corrisposta al dipendente collegata a tale prestazione e il dettaglio delle ritenute fiscali eseguite nel mese precedente nei confronti di tale lavoratore, con separata indicazione di quelle correlate alla prestazione affidata dal committente	d
------------	---	---	---	---	--	---

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSIFB00089	A seguito della depenalizzazione di cui al D.Lgs. n. 8/2016, in base all'art. 1, commi 1 e 5, lett. a), di tale decreto, la fattispecie penale dell'esercizio non autorizzato di attività di ricerca e selezione del personale, nonché supporto alla ricollocazione professionale, previste, rispettivamente, alle lett. d) ed e) del comma 1 dell'art. 4, del D.Lgs. n. 276/2003, anche a scopo di lucro (art. 18, comma 1, terza parte, del D.Lgs. n. 276/2003):	a) è ora punita con una sanzione amministrativa che va da 5.000 a 10.000 euro	b) è ora punita con una sanzione amministrativa che va da 5.000 a 15.000 euro	c) è ora punita con una sanzione amministrativa che va da 15.000 a 50.000 euro	d) è ora punita con una sanzione amministrativa che va da 3.000 a 10.000 euro	a
TSIFB00090	La Legge n. 199 del 2016, che disciplina le disposizioni in materia di contrasto ai fenomeni del lavoro nero, dello sfruttamento del lavoro in agricoltura e di riallineamento retributivo nel settore agricolo:	a) aggiunge il delitto di intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro tra i reati per i quali, in caso di indagine di p.g., è sempre disposta la confisca obbligatoria del denaro, dei beni o delle altre utilità	b) aggiunge il delitto di intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro tra i reati per i quali, in caso di condanna o di applicazione della pena su richiesta delle parti, è sempre disposta la confisca obbligatoria del denaro, dei beni o delle altre utilità di cui il condannato non possa giustificare la provenienza e di cui, anche per interposta persona fisica o giuridica, risulti essere titolare o avere la disponibilità, a qualsiasi titolo, in valore sproporzionato al proprio reddito o alla propria attività economica	c) aggiunge il delitto di intermediazione illecita e sfruttamento della prostituzione tra i reati per i quali, in caso di condanna o di applicazione della pena su richiesta delle parti, è sempre disposta la confisca obbligatoria del denaro e dei beni	d) aggiunge il delitto di intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro tra i reati per i quali, in caso di condanna o di applicazione della pena su richiesta delle parti, può essere discrezionalmente disposta la confisca obbligatoria del denaro	b

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSIFB00091	La Legge n. 199 del 2016, che disciplina le disposizioni in materia di contrasto ai fenomeni del lavoro nero, dello sfruttamento del lavoro in agricoltura e di riallineamento retributivo nel settore agricolo:	a) prevede l'assegnazione al Fondo anti-tratta di cui all'articolo 12 della Legge 11 agosto 2003, n. 228, dei proventi delle confische ordinate a seguito di sentenza condanna o di patteggiamento per il delitto di intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro di cui all'art. 603-bis c.p.	b) prevede l'assegnazione al Fondo Giustizia di cui all'articolo 12 della Legge 11 agosto 2003, n. 228, dei proventi delle confische ordinate a seguito di sentenza condanna o di patteggiamento per il delitto di intermediazione illecita	c) prevede l'assegnazione al Fondo anti-evasione di cui all'articolo 12 della Legge 11 agosto 2003, n. 228, dei proventi delle confische ordinate a seguito di sentenza condanna o di patteggiamento per il delitto di sfruttamento	d) prevede l'assegnazione al Fondo anti-usura di cui all'articolo 12 della Legge 11 agosto 2003, n. 228, dei proventi delle confische ordinate a seguito di sentenza condanna o di patteggiamento per il delitto di intermediazione	a
TSIFB00092	La fattispecie di omesso versamento delle trattenute previdenziali ed assistenziali, già prevista dall'art. 2 D.L. n. 463 del 1983, convertito con legge n. 638 del 1983:	a) E' penalmente rilevante se l'omesso versamento è pari a 10.000 (diecimila) euro in un anno, indipendentemente dal numero di lavoratori coinvolti, ma se il datore di lavoro di lavoro provvede a versare quanto dovuto entro tre mesi dalla contestazione dell'illecito non è punibile	b) E' stata completamente depenalizzata dal D.Lgs n. 8/2016 ed attualmente ha natura di illecito amministrativo	c) E' penalmente rilevante solo quando l'omesso versamento è pari a 10.000 euro per ciascun lavoratore in un anno	d) E' stata completamente depenalizzata dal D.Lgs n. 7/2016 ed attualmente ha natura di illecito civile	a
TSIFB00093	Il Protocollo d'intesa siglato tra il Corpo e l'Ispettorato Nazionale del Lavoro in data 21 dicembre 2017, prevede:	a) Lo svolgimento di periodici incontri, fra rappresentanti del Nucleo Speciale Beni e Servizi e dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro, per la verifica delle modalità operative attinenti alla collaborazione	b) Lo svolgimento di periodici incontri, fra rappresentanti del Nucleo Speciale di polizia Valutaria e dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro, per la verifica delle modalità operative attinenti alla collaborazione	c) Lo svolgimento di periodici incontri, fra rappresentanti del Nucleo Speciale Entrate e dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro, per la verifica delle modalità operative attinenti alla collaborazione, cui possono partecipare anche rappresentanti dell'Ufficio Tutela Entrate del Comando Generale - III Reparto	d) Lo svolgimento di periodici incontri, fra rappresentanti del Nucleo Speciale Entrate e del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, per la verifica delle modalità operative attinenti alla collaborazione	c

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSIFB00094	Il Protocollo d'intesa siglato tra il Corpo e l'Ispettorato Nazionale del Lavoro in data 21 dicembre 2017, prevede che nel corso delle riunioni periodiche a livello locale tra gli Ispettori Territoriali del Lavoro e i Comandi Provinciali della Guardia di Finanza:	a) Saranno redatti verbali di constatazione e comminate sanzioni ai soggetti che violano le norme in tema di lavoro	b) Saranno esaminate le risultanze dello scambio automatico di informazioni e sarà valutata l'opportunità di pianificare, per le situazioni connotate da maggiore complessità e delicatezza, interventi contestuali	c) Saranno analizzate le risultanze dello scambio informativo e sarà valutata l'opportunità di pianificare, per le situazioni connotate da maggiore complessità e delicatezza, interventi contestuali, secondo modalità d'azione precedentemente coordinate e condivise	d) Saranno esaminate le risultanze dello scambio informativo e sarà valutata l'opportunità di pianificare, per le situazioni connotate da maggiore complessità e delicatezza, interventi separati e autonomi	c
TSIFB00095	L'articolo 17 - bis del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, inserito dall'art. 4 del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124 (c.d. Decreto fiscale 2020), convertito con la legge di conversione 19 dicembre 2019, n. 157, al 6° comma prevede che:	a) Dalla data di applicazione della presente disposizione, la certificazione di cui al precedente comma 5 e' messa a disposizione delle singole imprese dall'Agenzia delle Entrate e ha validita' di quattro mesi dalla data del rilascio	b) A decorrere dalla data di applicazione della presente disposizione, la certificazione di cui al precedente comma 5 e' messa a disposizione delle singole imprese da parte dell'INPS e ha validita' di tre mesi dalla data del rilascio	c) A decorrere dalla data di applicazione della presente disposizione, la certificazione di cui all'articolo 76 del D.P.R. n. 600/1973 e' messa a disposizione delle singole imprese dall'Agenzia delle Entrate e ha validita' di otto mesi dal rilascio	d) A decorrere dalla data di applicazione della presente disposizione, la certificazione di cui al precedente articolo 5 e' messa a disposizione delle singole imprese dall'Agenzia delle Entrate e ha validita' di sei mesi dal rilascio	a

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSIFB00096	L'articolo 17 - bis del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, inserito dall'art. 4 del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124 (c.d. Decreto fiscale 2020), convertito con la legge di conversione 19 dicembre 2019, n. 157, all'8° comma prevede che:	a) In deroga alla disposizione di cui all'articolo 17, comma 1, per le imprese appaltatrici o affidatarie e per le imprese subappaltatrici di cui al comma 1 del presente articolo e' esclusa la facolta' di avvalersi dell'istituto della compensazione quale modalita' di estinzione delle obbligazioni relative a contributi previdenziali e assistenziali e premi assicurativi obbligatori, maturati in relazione ai dipendenti di cui al medesimo comma 1	b) Con provvedimento del Presidente dell'INPS possono essere disciplinate ulteriori modalita' di trasmissione telematica delle informazioni previste dal comma 2 che consentano modalita' semplificate di riscontro dei dati	c) In deroga alla disposizione di cui all'articolo 15, comma 1, per le imprese appaltatrici o affidatarie e per le imprese subappaltatrici di cui al comma 4 del presente articolo e' esclusa la facolta' di avvalersi dell'istituto della surroga	d) Con Determinazione del Comandante Generale della Guardia di Finanza possono essere disciplinate ulteriori modalita' di trasmissione telematica delle informazioni previste dal comma 2	a
TSIFB00097	La maxisanzione, prevista dall'art. 3, comma 3, del D.L. n. 12/2002, punisce la condotta del datore di lavoro privato che impiega lavoratori subordinati in assenza della prevista comunicazione di instaurazione del rapporto di lavoro, con la sola eccezione:	a) Dei lavoratori domestici stranieri	b) Dei lavoratori stranieri	c) Di lavoratori domestici	d) Dei lavoratori domestici italiani	c

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSIFB00098	L'articolo 17 - bis del decreto legislativo n. 241/1997, inserito dall'art. 4 del D.L. n. 124/2019 (c.d. Decreto fiscale 2020), convertito con la legge di conversione 19 dicembre 2019, n. 157, al 3° comma, tra le altre cose, prevede che:	a) Nel caso in cui alla data di cui al comma 3 sia maturato il diritto a ricevere corrispettivi dall'impresa appaltatrice o affidataria	b) Se alla data del comma 2 sia maturato il diritto a ricevere corrispettivi dall'impresa appaltatrice o affidataria e questa o le imprese subappaltatrici non abbiano ottemperato all'obbligo di trasmettere al committente le deleghe di pagamento e le informazioni relative ai lavoratori impiegati o risulti l'omesso o insufficiente versamento delle ritenute fiscali rispetto ai dati risultanti dalla documentazione trasmessa, il committente deve sospendere, finché perdura l'inadempimento, il pagamento dei corrispettivi maturati dall'impresa appaltatrice o affidataria sino a concorrenza del 20 per cento del valore complessivo dell'opera ovvero del servizio o per un importo pari all'ammontare delle ritenute non versate rispetto ai dati risultanti dalla documentazione trasmessa, dandone comunicazione entro novanta giorni all'ufficio dell'Agenzia delle Entrate	c) Nel caso in cui sia maturato il diritto a ricevere corrispettivi dall'impresa appaltatrice o affidataria e questa o le imprese subappaltatrici non abbiano ottemperato all'obbligo di trasmettere le informazioni e i dati alla GDF	d) Nel caso in cui alla data di cui al comma 3 sia maturato il diritto a ricevere corrispettivi dall'impresa subappaltatrice o affidataria e questa o le imprese appaltatrici non abbiano ottemperato all'obbligo di trasmettere i dati	b
------------	---	---	---	--	---	---

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSIFB00099	L'applicazione del regime IVA dell'inversione contabile (reverse charge) agli appalti caratterizzati dal prevalente utilizzo di manodopera, eseguiti presso le sedi di attività del committente e mediante l'impiego dei beni strumentali di proprietà di quest'ultimo, prevista dall'art. 4 del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124 (c.d. Decreto fiscale 2020), convertito con la legge di conversione 19 dicembre 2019, n. 157:	a) E' subordinata alla preventiva autorizzazione del GAFI	b) E' subordinata alla preventiva autorizzazione dell'Unione Europea	c) Non si applica alle operazioni effettuate nei confronti di pubbliche amministrazioni e altri enti e società di cui all'art. 17-ter del D.P.R. n. 600/1973	d) E' subordinata alla preventiva autorizzazione dell'OCSE	b
TSIFB00100	L'art. 3, comma 6, del Decreto Legislativo 15 gennaio 2016 n. 8 "Disposizioni in materia di depenalizzazione, a norma dell'articolo 2, comma 2, della legge 28 aprile 2014, n. 67", ha sostituito l'art. 2, comma 1-bis, del D.L. 12 settembre 1983, n. 463, prevedendo che l'omesso versamento delle ritenute previdenziali e assistenziali operate dal datore di lavoro sulle retribuzioni dei propri dipendenti è punito:	a) Con la reclusione fino a 3 anni e multa fino a 1.032 euro, per importi superiori a 10.000 euro	b) Con la reclusione fino a 5 anni e multa fino a 1.032 euro, per importi superiori a 10.000 euro	c) Con la reclusione fino a 3 anni e multa fino a 5.032 euro, per importi superiori a 10.000 euro	d) Sempre e solo da sanzioni amministrative	a
TSIFB00101	A seguito della depenalizzazioni di cui al Decreto Legislativo 15 gennaio 2016 n. 8, in caso di omesso versamento di ritenute previdenziali e assistenziali di importo pari o inferiore a 10.000 euro, il Reparto del Corpo operante procederà a verbalizzazione, rilasciando al trasgressore un verbale unico di accertamento e notificazione recante:	a) La contestazione del reato di omesso versamento di ritenute	b) L'importo corrispondente alle retribuzioni omesse e i periodi cui esse si riferiscono e l'invito a non pagare gli importi dovuti	c) L'importo corrispondente alle contribuzioni omesse e i periodi cui esse si riferiscono nonché l'invito a pagare gli importi dovuti, fornendo la certificazione dell'avvenuto pagamento entro i termini, con l'avvertimento che il perdurare dell'inadempimento comporterà una sanzione amministrativa (da 10 a 50 mila euro)	d) L'importo corrispondente alle contribuzioni omesse e i periodi cui esse si riferiscono e la contestazione immediata di una sanzione amministrativa (da 10 a 50 mila euro)	c

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSIFB00102	L'art. 1, comma 1175, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) ha previsto che:	a) Dal 1° luglio 2007, i benefici normativi e contributivi previsti dalla normativa in materia di lavoro e legislazione sociale sono subordinati al possesso, da parte dei datori di lavoro, del documento unico di regolarità contributiva (DURC)	b) A decorrere dal 1° giugno 2007, i benefici normativi e contributivi previsti dalla normativa in materia di lavoro e legislazione sociale sono subordinati al possesso, da parte dei datori di lavoro, del documento universale di regolarità contributiva (DURC)	c) Con provvedimento del Presidente dell'INPS possono essere disciplinate ulteriori modalita' di trasmissione telematica dei contributi a carico del datore di lavoro	d) Per le imprese appaltatrici o affidatarie e per le imprese subappaltatrici e' esclusa la facolta' di avvalersi dell'istituto della compensazione quale modalita' di estinzione delle obbligazioni relative a contributi previdenziali	a
TSIFB00103	Il datore di lavoro, in qualità di soggetto destinatario del verbale unico e dunque trasgressore, nel procedimento amministrativo di contestazione e notifica delle violazioni in materia di lavoro ha come strumento difensivo di carattere generale mediante il quale l'intero verbale unico può formare oggetto di impugnazione:	a) Lo scritto difensivo da inoltrare al Direttore della Direzione Provinciale del lavoro previsto all'art. 18 della L. 689/1981	b) L'interrogatorio difensivo davanti al Direttore della Direzione Provinciale del lavoro previsto all'art. 18 della L. 689/1981	c) Lo scritto difensivo da inoltrare al Direttore della Direzione Regionale del lavoro previsto all'art. 18 della L. 689/1981	d) Lo scritto difensivo da inoltrare al Direttore della Direzione Provinciale del lavoro previsto all'art. 18 della L. 689/1991	a
TSIFB00104	All'articolo 17 - bis, 1° comma, del D.Lgs. n. 241/1997, si prevede che i soggetti di cui all'art. 23, comma 1, del D.P.R. n. 600/1973, residenti ai fini delle imposte sui redditi nello Stato italiano, che affidano il compimento di una o piu' opere o di uno o piu' servizi di importo complessivo annuo superiore a euro 200.000 a un'impresa, tramite contratti di appalto, subappalto, affidamento a soggetti consorziati o rapporti negoziali comunque denominati, caratterizzati da prevalente utilizzo di manodopera presso le sedi di attivita' del committente con l'utilizzo di beni strumentali di proprieta' di quest'ultimo:	a) Hanno l'obbligo di dichiarare agli ispettori del lavoro le basi imponibili sottratte ai relativi obblighi di applicazione delle ritenute fiscali e contributive	b) Sono tenuti a richiedere all'impresa appaltatrice o affidataria e alle imprese subappaltatrici, obbligate a rilasciarle, copia degli originali di pagamento relative al versamento delle ritenute di cui agli articoli 23 e 24 del D.P.R. n. 633 del 197	c) Sono tenuti a richiedere all'impresa appaltatrice o affidataria e alle imprese subappaltatrici, obbligate a rilasciarle, copia delle deleghe di pagamento afferenti al versamento delle ritenute di cui agli articoli 23 e 24 del D.P.R. n. 600 del 1973, art. 50, comma 4, del D.Lgs. n. 446/1997, e art. 1, comma 5, del D.Lgs. n. 360/1998, trattenute dall'impresa appaltatrice o affidataria e dalle imprese subappaltatrici ai lavoratori direttamente impiegati nell'esecuzione dell'opera o del servizio	d) Devono fornire le eventuali dichiarazioni rese dal datore di lavoro o da chi lo assiste o dalla persona presente all'ispezione in materia di lavoro	c

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSIFB00105	Con la nota n. 1118 del 15 dicembre 2020, l'Ispettorato Nazionale del Lavoro ha chiarito che:	a) Il raddoppio della maxisanzione prescritto dall'art. 103, comma 14, del D.L. n. 34/2020, è applicabile anche al datore di lavoro che impieghi "in nero" il lavoratore straniero che ha presentato domanda di permesso di soggiorno temporaneo di cui al comma 2 dell'art. 103	b) Il raddoppio della maxisanzione è applicabile anche al datore di lavoro che impieghi "in nero" il lavoratore straniero che ha presentato domanda di permesso di soggiorno temporaneo di cui al comma 7 dell'art. 100	c) Il raddoppio della maxisanzione è applicabile anche al datore di lavoro che impieghi "in nero" il lavoratore straniero che ha presentato domanda di permesso di soggiorno temporaneo di cui al comma 9 dell'art. 99	d) Il raddoppio della maxisanzione prescritto dall'art. 103, comma 14, del D.L. n. 34/2020, è applicabile anche alla Pubblica Amministrazione che impieghi "in nero" il lavoratore straniero che ha presentato domanda di permesso di soggiorno temporaneo	a
TSIFB00106	L'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 149/2015, prevede l'obbligo per ogni altro soggetto che svolge accertamenti in materia di lavoro e legislazione sociale:	a) Di raccordarsi con le sedi centrali e territoriali dell'Ispettorato nazionale della previdenza sociale	b) Di raccordarsi con il Nucleo Speciale Entrate della Guardia di Finanza	c) Di raccordarsi con i Reparti competenti della Guardia di Finanza	d) Di raccordarsi con le sedi centrali e territoriali dell'Agenzia dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro	d
TSIFB00107	La Legge 29 ottobre 2016, n. 199, ha previsto l'inclusione del delitto di intermediazione illecita e lo sfruttamento del lavoro (c.d. "caporalato") tra i reati per i quali:	a) E' obbligatorio l'arresto in flagranza ai sensi dell'art. 380 c.p., nei casi in cui tale reato è commesso con violenza e minaccia	b) E' obbligatorio l'arresto in flagranza ai sensi dell'art. 380 c.p., nei casi in cui tale reato è commesso con violenza e minaccia	c) E' facoltativo l'arresto ai sensi dell'art. 381 c.p.p.	d) E' obbligatorio l'arresto in flagranza ai sensi dell'art. 381 c.p.p.	b
TSIFB00108	L'azione del Corpo per la repressione del lavoro nero e/o irregolare deve essere orientata:	a) Alla esclusiva determinazione delle basi imponibili sottratte ai relativi obblighi di applicazione delle ritenute fiscali e contributive	b) Alla constatazione anche dell'evasione o elusione ai fini I.V.A.	c) All'individuazione delle connesse violazioni di carattere penale o amministrativo	d) Alla determinazione delle basi imponibili sottratte ai relativi obblighi di applicazione delle ritenute fiscali e contributive nonché alla individuazione delle connesse violazioni di carattere penale o amministrativo	d

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSIFB00109	La scelta di condurre attività ispettive verso evasori totali che sono lavoratori autonomi, ai sensi della circolare n. 1/2018:	a) Sarà fatta solo dopo la consultazione della banca dati SIAC	b) Dovrà derivare esclusivamente dalle informazioni reperite nelle numerose banche dati della rete informatica del Corpo	c) Dovrà essere orientata solo e sempre attraverso il controllo economico del territorio	d) Sarà orientata attraverso il controllo economico del territorio e l'incrocio delle informazioni in tal modo ottenute con quelle presenti nelle numerose banche dati della rete informatica del Corpo	d
TSIFB00110	L'Amministrazione finanziaria, ai sensi degli artt. 39, comma 2 e 41 del D.P.R. n. 600/1973 e dell'art. 55 del D.P.R. n. 633/1972, può effettuare la determinazione del reddito degli evasori totali:	a) Utilizzando il metodo cosiddetto induttivo puro o extracontabile	b) Con il metodo induttivo-contabile	c) Con il metodo sintetico-contabile	d) Con il metodo analitico-contabile	a
TSIFB00111	I Reparti del Corpo, sulla base degli elementi elaborati e filtrati dall'applicativo C.E.TE. - Controllo economico del territorio, reso disponibile per tutti i Reparti del Corpo dal sito At-web:	a) Devono obbligatoriamente attivare specifici interventi ispettivi per contrastare i fenomeni evasivi più articolati	b) Devono obbligatoriamente inoltrare segnalazioni agli uffici centrali dell'Agenzia delle Entrate, ai fini dell'applicazione dello spesometro	c) Devono obbligatoriamente inoltrare segnalazioni agli uffici periferici dell'Agenzia delle Entrate, ai fini dell'applicazione del reddito di cittadinanza	d) Possono attivare puntuali interventi ispettivi per contrastare i fenomeni evasivi più articolati o inviare segnalazioni agli uffici periferici dell'Agenzia delle Entrate, ai fini dell'applicazione del redditometro	d
TSIFB00112	In tutti i casi in cui i verificatori rilevino violazioni amministrative in materia di lavoro, redigeranno:	a) Il processo verbale di constatazione secondo le direttive della Circolare 1/2018	b) Il cosiddetto rapporto all'Ispettorato nazionale del lavoro	c) Il verbale unico di accertamento e notificazione, di cui all'art. 13, comma 4, del Decreto Legislativo n. 124/2004	d) Il verbale di diffida, ai sensi dell'art. 13, comma 7 del D.Lgs. n. 124/2004	c
TSIFB00113	Al rapporto, di cui all'art. 17 della Legge n. 689/1981, inviato dai militari della Guardia di Finanza alla Direzione Territoriale del Lavoro competente per l'adozione dell'ordinanza-ingiunzione, andrà allegato:	a) Il libro unico del lavoro	b) Solo le dichiarazioni dei lavoratori sentiti durante le attività ispettive	c) Il verbale di diffida e tutta la documentazione utile alla prosecuzione del procedimento sanzionatorio	d) Il verbale unico di accertamento e notificazione nonché tutta la documentazione utile alla prosecuzione del procedimento sanzionatorio	d

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSIFB00114	A seguito di controlli in materia di lavoro, nella trasmissione dei verbali allegati al rapporto, di cui all'art. 17 della Legge n. 689/1981, i militari del Corpo avranno cura di:	a) Non fornire le generalità di coloro che hanno rilasciato le dichiarazioni verbalizzate, mediante l'apposizione di specifici "omissis" o depennando i nominativi che ivi compaiono	b) Inviare le dichiarazioni dei redditi del datore di lavoro	c) Fornire le generalità di tutti coloro che lavorano nell'attività controllata	d) Fornire le generalità di coloro che hanno rilasciato le dichiarazioni	a
TSIFB00115	In base alla Convenzione, stipulata il 26 agosto 2020, tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, e la Guardia di Finanza:	a) Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali può segnalare al Nucleo Speciale di Polizia Valutaria i soggetti e i contesti su cui indirizzare le attività di controllo e analisi in materia di reddito di cittadinanza	b) Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali può segnalare al Nucleo Speciale Entrate i soggetti e i contesti su cui indirizzare le attività di controllo e analisi in materia di reddito di cittadinanza	c) Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali può segnalare al Nucleo Speciale Spesa Pubblica e Repressione Frodi Comunitarie i soggetti e i contesti su cui indirizzare le attività di controllo e analisi in materia di reddito di cittadinanza	d) Il Ministero dello Sviluppo Economico può segnalare al Nucleo Speciale Entrate i soggetti e i contesti su cui indirizzare le attività di controllo e analisi in materia di reddito di cittadinanza	c
TSIFB00116	In materia di reddito di cittadinanza, le modalità di collaborazione tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e il Corpo sono stabilite da:	a) Un Protocollo d'Intesa stipulato in data 26 agosto 2020, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze	b) Una Convenzione stipulata in data 26 agosto 2021, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze	c) Una Convenzione stipulata in data 26 agosto 2020, di concerto con il Ministero della Giustizia	d) Una Convenzione stipulata in data 26 agosto 2020, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze	d
TSIFB00117	Gli strumenti difensivi nell'ambito del procedimento amministrativo di contestazione e notifica delle violazioni nell'ambito dei controlli in materia di lavoro sono previsti:	a) Dall'art. 13 comma 4 lett. e) del D.Lgs. 124/2014	b) Dall'art. 23 comma 4 lett. e) del D.Lgs. 124/2004	c) Dall'art. 13 comma 4 lett. e) del D.Lgs. 124/2004	d) Dall'art. 13 comma 4 lett. e) del D.Lgs. 74/2000	c
TSIFB00118	Avverso gli atti di accertamento emessi dalla Guardia di Finanza in materia di lavoro, il trasgressore, ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. N. 124/2004, potrà presentare ricorso:	a) Al Direttore della sede territoriale dell'Agenzia delle Entrate entro 30 giorni dalla notifica dell'atto	b) Al Direttore della sede territoriale dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro entro 120 giorni dalla notifica dell'atto	c) Al Direttore della sede territoriale dell'INPS entro 30 giorni dalla notifica dell'atto	d) Al Direttore della sede territoriale dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro entro 30 giorni dalla notifica dell'atto	d
TSIFB00119	La preventiva consultazione delle banche dati disponibili per verificare l'assenza di altre attività ispettive in materia di lavoro nei confronti dello stesso contribuente	a) È una facoltà del capopattuglia della verifica	b) Si può ovviare con un sopralluogo presso la sede del contribuente	c) Costituisce un importante adempimento per escludere sovrapposizioni ispettive	d) E' inutile perché sono possibili sovrapposizioni ispettive	c

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSIFB00120	Quando si parla di collaborazioni coordinate e continuative (Co.co.co), introdotte dal c.d. "Pacchetto Treu" nel 1997, si è in presenza di:	a) lavoro subordinato	b) lavoro occasionale	c) lavoro parasubordinato	d) lavoro autonomo	c
TSIFB00121	Il datore di lavoro ai sensi di quale articolo è autorizzato a dare concreta attuazione al potere direttivo sanzionatorio nei confronti dei lavoratori subordinati e infedeli:	a) 2106 del Codice Civile	b) 2103del Codice Civile	c) 2104del Codice Civile	d) 648 del Codice Penale	a
TSIFB00122	Quale soggetto è legittimato ad irrogare sanzioni disciplinari nei confronti del lavoratore somministrato?	a) chi utilizza il lavoratore subordinato	b) il somministratore di lavoro	c) l'amministratore	d) congiuntamente il somministratore di lavoro con l'utilizzatore	b
TSIFB00123	Ai sensi dell'art. 11, comma 2, del D.Lgs. n. 66/2003, è vietata l'adibizione al lavoro delle donne dalle ore 24 alle ore 6:	a) Dopo il compimento del 40° anno di vita	b) Dal momento dell'accertamento della gravidanza fino al compimento di un anno di vita del bambino	c) Dall'accertamento della gravidanza fino al compimento di tre anni di vita del bambino	d) Dall'accertamento della gravidanza fino al rientro al lavoro dopo il parto	b
TSIFB00124	La circolare del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale n. 24 del 24 giugno 2004 precisa che il ricorso all'istituto della diffida, previsto dall'art. 13 del D.Lgs. n. 124/2004:	a) In presenza di illeciti civili sanabili che risultino accertati e provati, ha carattere obbligatorio	b) Qualora ci si trovi in presenza di illeciti amministrativi sanabili che risultino accertati e provati, ha carattere obbligatorio	c) In presenza di illeciti penali sanabili che risultino accertati e provati, ha carattere obbligatorio	d) In presenza di illeciti amministrativi sanabili che risultino accertati e provati, ha carattere discrezionale	b
TSIFB00125	Per quale fattispecie penale in materia di lavoro, nel caso di sfruttamento di minori, non rileva più la depenalizzazione effettuata con il Decreto Legislativo 15 gennaio 2016, n. 8:	a) Per la somministrazione abusiva di lavoro di cui all'art. 18, comma 1, prima parte, del D.Lgs. 10 settembre 2005, n. 276	b) Per la somministrazione abusiva di alimenti di cui all'art. 18, comma 1, prima parte, del D.Lgs. 10 settembre 2003, n. 276	c) Per la somministrazione abusiva di lavoro tramite immigrati clandestini di cui all'art. 18, comma 1, prima parte, del D.Lgs. 10 settembre 2003, n. 276	d) Per l'esercizio non autorizzato dell'attività di intermediazione di cui all'art. 4, comma 1, lett. del D.Lgs. n. 276/2003, in assenza di scopo di lucro (art. 18, comma 1, seconda parte, del D.Lgs. n. 276/2003)	d

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSIFB00126	La funzione del verbale unico di accertamento e notificazione, di cui al D.Lgs. 23 aprile 2004, n. 124, in materia di lavoro è quella:	a) Di racchiudere in un solo atto di natura provvedimentale la contestazione e la notifica di tutti gli illeciti riscontrati, al fine di evitare la redazione di una molteplicità di provvedimenti	b) Di riportare gli esiti dettagliati dell'accertamento, con puntuale indicazione solamente dei mezzi di ricerca della prova utilizzati	c) Di procedere immediatamente alla notizia di reato all'A.G.	d) Di indicare gli strumenti di difesa e degli Organi a cui proporre appello, con specificazione dei termini di impugnazione	a
TSIFB00127	La circolare n. 38/2010 in data 12 novembre 2010 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ha precisato che l'unica documentazione ritenuta idonea ad escludere l'applicazione della "maxisanzione" in materia di lavoro nero:	a) è quella comprovante l'assolvimento degli obblighi di natura fiscale	b) E' quella comprovante l'assolvimento degli obblighi di natura previdenziale	c) E' quella che comprova l'assolvimento degli obblighi di natura contributiva	d) è quella comprovante l'assolvimento degli obblighi di natura civile	c
TSIFB00128	Per ottenere la revoca del provvedimento di sospensione dell'attività imprenditoriali, di cui all'art. 14 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, gli importi aggiuntivi dovuti dal trasgressore sono:	a) 7.000 euro per sospensioni conseguenti impiego di lavoratori "in nero"	b) 3.200 euro nel caso di ipotesi di sospensione per gravi e reiterate violazioni in materia di salute e sicurezza dei lavoratori	c) 3.200 euro per le ipotesi di sospensione per gravi e reiterate violazioni in materia di contraffazione	d) 3.200 euro per le ipotesi di sospensione per gravi e reiterate violazioni in materia di made in Italy e sicurezza prodotti	b
TSIFB00129	Ai sensi dell'art. 1 del Decreto Legislativo 15 gennaio 2016 n. 8 "Disposizioni in materia di depenalizzazione, a norma dell'articolo 2, comma 2, della legge 28 aprile 2014, n. 67":	a) Le violazioni in materia di lavoro sommerso sono sempre penali	b) Non costituiscono reato e sono soggette alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma di denaro tutte le violazioni in materia di lavoro sommerso	c) Non costituiscono fattispecie penali e sono soggette alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma di denaro tutte le violazioni in materia di lavoro sommerso per le quali è prevista la sola pena della multa o dell'ammenda	d) Non costituiscono reato e sono soggette alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma di denaro tutte le violazioni per le quali è prevista la sola pena della reclusione o dell'arresto	c
TSIFB00130	Per effetto dell'art. 1 del Decreto Legislativo 15 gennaio 2016, n. 8, con riferimento al mercato del lavoro, risulta depenalizzata la fattispecie penale relativa:	a) Alla stipula di un contratto di appalto in violazione di quanto previsto dall'art. 29, comma 1, del D.Lgs. n. 276/2003, punita dall'art. 18, comma 5-bis, del D.Lgs. n. 276/2003	b) Alla somministrazione abusiva di alimenti di cui all'art. 18, comma 1, prima parte, del D.Lgs. 10 settembre 2003, n. 276	c) Alla somministrazione abusiva di lavoro tramite immigrati clandestini di cui all'art. 18, comma 1, prima parte, del D.Lgs. 10 settembre 2003, n. 276	d) Alla somministrazione abusiva di lavoro di cui all'art. 18, comma 1, prima parte, del D.Lgs. 10 settembre 2005, n. 276	a

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSIFB00131	Per effetto dell'art. 1 del Decreto Legislativo 15 gennaio 2016, n. 8, con riferimento al mercato del lavoro, risulta depenalizzata la fattispecie penale relativa:	a) Alla somministrazione abusiva di lavoro di cui all'art. 18, comma 1, prima parte, del D.Lgs. 10 settembre 2005, n. 276	b) Al ricorso all'istituto del distacco di uno o più lavoratori in difetto dei requisiti di cui all'art. 30, comma 1, del D.Lgs. n. 276/2003, sanzionato dall'art. 18, comma 5 bis, del D.Lgs. n. 276/2003	c) Alla somministrazione abusiva di lavoro tramite immigrati clandestini di cui all'art. 18, comma 1, prima parte, del D.Lgs. 10 settembre 2003, n. 276	d) Alla somministrazione abusiva di alimenti di cui all'art. 18, comma 1, prima parte, del D.Lgs. 10 settembre 2003, n. 276	b
TSIFB00132	Per quale fattispecie penale in materia di lavoro, nel caso di sfruttamento di minori, non rileva più la depenalizzazione effettuata con il Decreto Legislativo n. 8/2016:	a) somministrazione abusiva di lavoro di cui all'art. 18, comma 1, prima parte, del D.Lgs. 10 settembre 2005, n. 276	b) Somministrazione abusiva di alimenti di cui all'art. 18, comma 1, prima parte, del D.Lgs. 10 settembre 2003, n. 276	c) Somministrazione abusiva di lavoro tramite minori di cui all'art. 18, comma 1, prima parte, del D.Lgs. 10 settembre 2003, n. 276	d) Ricorso all'istituto del distacco di uno o più lavoratori in mancanza dei requisiti previsti dall'art. 30, comma 1, del D.Lgs. 10 settembre 2003 n. 276, sanzionato dall'art. 18, comma 5 bis, del D.Lgs. 10 settembre 2003 n. 276	d
TSIFB00133	Per quale fattispecie penale in materia di lavoro, nel caso di sfruttamento di minori, non rileva più la depenalizzazione effettuata con il Decreto Legislativo 15 gennaio 2016, n. 8:	a) La somministrazione abusiva di alimenti di cui all'art. 18, comma 1, prima parte, del D.Lgs. 10 settembre 2003, n. 276	b) La somministrazione abusiva di lavoro prevista dall'art. 18, comma 1, prima parte, del D.Lgs. 10 settembre 2003, n. 276	c) La somministrazione abusiva di lavoro di cui all'art. 18, comma 1, prima parte, del D.Lgs. 10 settembre 2005, n. 276	d) La somministrazione abusiva di lavoro tramite immigrati clandestini di cui all'art. 18, comma 1, prima parte, del D.Lgs. 10 settembre 2003, n. 276	b
TSIFB00134	Per quale fattispecie penale in materia di lavoro non opera l'istituto della diffida di cui all'art. 13 del D.Lgs. n. 124/2004:	a) La somministrazione abusiva di alimenti di cui all'art. 18, comma 1, prima parte, del D.Lgs. 10 settembre 2003, n. 276	b) La somministrazione abusiva di lavoro tramite immigrati clandestini di cui all'art. 18, comma 1, prima parte, del D.Lgs. 10 settembre 2003, n. 276	c) La somministrazione abusiva di lavoro di cui all'art. 18, comma 1, prima parte, del D.Lgs. 10 settembre 2005, n. 276	d) L'esercizio non autorizzato dell'attività di intermediazione di cui all'art. 4, comma 1, lett. c) del D.Lgs. n. 276 del 2003, in assenza di scopo di lucro (art. 18, comma 1, seconda parte, del D.Lgs. n. 276 del 10 settembre 2003)	d

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSIFB00135	A seguito della depenalizzazione di cui al D.Lgs. n. 8/2016, in base all'art. 1, commi 1 e 6 di tale decreto, la fattispecie penale dell'utilizzazione del lavoro somministrato da soggetti non autorizzati, di cui al comma 2, del D.Lgs. n. 276/2003:	a) Viene ora punita con una sanzione amministrativa che va da 3.000 a 10.000 euro	b) Viene ora punita con una sanzione amministrativa pari a 50 euro per ogni lavoratore occupato e per ciascuna giornata di occupazione, che non può, in ogni caso, essere inferiore a 5.000 euro, né superiore a 50.000 euro	c) Viene ora punita con una sanzione amministrativa che va da 5.000 a 15.000 euro	d) Viene ora punita con una sanzione amministrativa che va da 15.000 a 50.000 euro	b
TSIFB00136	La Legge n. 199 del 2016 disciplina le disposizioni in:	a) materia di contrasto ai fenomeni del lavoro extracomunitario, dello sfruttamento del lavoro in agricoltura e del riallineamento retributivo nel settore agricolo	b) materia di contrasto ai fenomeni del lavoro nero, dello sfruttamento del lavoro nell'artigianato e del riallineamento retributivo nel settore artigianale	c) materia di contrasto ai fenomeni del lavoro nero, dello sfruttamento del lavoro in agricoltura e del riallineamento retributivo nell'ambito del settore agricolo	d) materia di contrasto ai fenomeni del lavoro nero, dello sfruttamento del lavoro in viticoltura e del riallineamento retributivo nel settore vinicolo	c
TSIFB00137	La Legge n. 199 del 2016, che disciplina le disposizioni in materia di contrasto ai fenomeni del lavoro nero, dello sfruttamento del lavoro in agricoltura e di riallineamento retributivo nel settore agricolo:	a) riformula il delitto di cui all'art. 603-bis c.p.p., prevedendo la reclusione da uno a sei anni e la multa da 500 a 1.500 euro per ciascun lavoratore reclutato	b) riformula il delitto di cui all'art. 703-bis c.p., prevedendo la reclusione da uno a sei anni e la multa da 500 a 1.000 euro per ciascun lavoratore reclutato	c) riformula il delitto di associazione a delinquere nel settore agricolo, prevedendo la reclusione da uno a sei anni e la multa da 500 a 1.000 euro per ciascun lavoratore reclutato	d) riformula il delitto di cui all'art. 603-bis del codice penale, prevedendo la reclusione da uno a sei anni e la multa da 500 a 1.000 euro per ciascun lavoratore reclutato	d
TSIFB00138	La Legge n. 199 del 2016, che disciplina le disposizioni in materia di contrasto ai fenomeni del lavoro nero, dello sfruttamento del lavoro in agricoltura e di riallineamento retributivo nel settore agricolo:	a) Ha riformulato il delitto di contraffazione nel settore agricolo, prevedendo la reclusione da uno a sei anni e la multa da 500 a 1.000 euro per ogni lavoratore reclutato	b) Ha ridefinito la condotta illecita del bracciante extracomunitario clandestino	c) Ha modificato la condotta illecita dello sfruttatore agricolo	d) Ha delineato la condotta illecita del "caporale", con la definizione chi "recluta manodopera allo scopo di destinarla al lavoro presso terzi in condizioni di sfruttamento, approfittando dello stato di bisogno dei lavoratori"	d

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSIFB00139	La Legge n. 199 del 2016, che disciplina le disposizioni in materia di contrasto ai fenomeni del lavoro nero, dello sfruttamento del lavoro in agricoltura e di riallineamento retributivo nel settore agricolo:	a) Ha sanzionato il datore di lavoro che utilizza, assume o impiega manodopera, anche mediante attività di intermediazione, sottoponendo i lavoratori a condizioni di sfruttamento, approfittando del loro stato bisogno	b) Ha riformulato il delitto di contraffazione nel settore agricolo, prevedendo la reclusione da uno a sei anni e la multa da 500 a 1.000 euro per ogni lavoratore reclutato	c) Fa riferimento alla organizzazione dell'attività lavorativa caratterizzata da sfruttamento	d) Fa richiamo allo svolgimento di un'attività organizzata di intermediazione	a
TSIFB00140	In materia di lavoro, la Guardia di Finanza potrà effettuare l'accesso in virtù dei poteri disciplinati dagli:	a) Artt. 52 e 63 del DPR n. 43/73, dall'art. 33 del DPR n. 600/73, dal DLgs. n. 68/2001 e dall'art. 34 della L. n 4/29	b) Artt. 52 e 63 del DPR n. 633 del 72, dall'art. 33 del DPR n. 600/73, dal DLgs. n. 68/2001 e dall'art. 34 della L. n. 4/29	c) Art. 7 della L. n. 106/2016	d) Art. 8 del DPR n. 520/1955, art. 138 del RD n. 1422/1924 e dalla L. n. 638/1983	b
TSIFB00141	La diffida, prevista dall'art. 9 del DPR n. 520/1955 è in materia di lavoro:	a) Una sanzione penale	b) Una sanzione civilistica	c) E' un mero atto endoprocedimentale inidoneo a ledere direttamente situazioni giuridiche soggettive	d) E' un mero atto endoprocedimentale idoneo a ledere direttamente situazioni giuridiche soggettive	c
TSIFB00142	L'Ispettorato Nazionale del Lavoro si coordina anche con:	a) I servizi ispettivi di ASL e ASAP	b) I servizi ispettivi in forza all'ASL e ad ARPA	c) Gli Uffici dell'Agenzia delle Entrate	d) I servizi ispettivi dell'ACI	b
TSIFB00143	L'Ispettorato Nazionale del Lavoro ha il potere di:	a) Richiedere indagini finanziarie nei confronti dei titolari dei laboratori, cantieri nonché dei dormitori e i refettori che sono annessi allo stabilimento	b) Visionare in ogni parte e in qualsiasi momento i laboratori, i cantieri e i lavori nonché i dormitori e i refettori che sono annessi allo stabilimento	c) Perquisire in ogni parte e in qualsiasi momento i laboratori, i cantieri e i lavori nonché i dormitori e i refettori che sono annessi allo stabilimento	d) Visionare le scritture contabili dei laboratori, dei cantieri nonché dei dormitori e dei refettori che sono annessi allo stabilimento	b

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSIFB00144	La mancata redazione del verbale di primo accesso ispettivo in materia di lavoro o la sua grave incompletezza fa sì che:	a) Tali inosservanze non danno luogo a profili di invalidità e di nullità del procedimento sanzionatorio amministrativo per vizio di legittimità, grazie alla sanatoria dell'art. 13, comma 1 del D.L.gs. n. 124/2004	b) Tali inosservanze possano dar luogo a profili di invalidità e di nullità del procedimento sanzionatorio amministrativo per vizio di legittimità, per esplicita violazione dell'art. 13, comma 1 del D.L.gs. n. 124/2004	c) In base all'art. 33 della Legge n. 183/2010 si può procedere penalmente nei confronti dei funzionari inadempienti	d) Tali inosservanze possano dar luogo a profili di invalidità e di nullità del procedimento sanzionatorio amministrativo per vizio di legittimità, per esplicita violazione dell'art. 13, comma 1 del D.L.gs. n. 689/1981	b
TSIFB00145	Il verbale di accertamento e notificazione, di cui all'art. 13 del D.Lgs. n. 124/2004, consiste in sintesi:	a) Nell'atto con il quale il datore di lavoro deve essere avvisato della pagamento di una sanzione per la violazione degli obblighi di corretta determinazione delle ritenute e di corretta esecuzione delle stesse	b) Nella ricostruzione dell'iter operativo, logico e giuridico che il personale ispettivo ha effettuato nel corso dell'accertamento cui il verbale fa riferimento	c) Nell'atto con il quale si intima al datore di lavoro di farsi assistere da un consulente del lavoro o altro soggetto abilitato ai sensi dell'art. 1, della Legge n. 12/1979	d) Nell'esclusione delle fonti di prova degli illeciti rilevati	b
TSIFB00146	La cd. "maxisanzione" contro il lavoro sommerso, ai sensi dell'art. 7, comma 15-bis del D.L. 28.1.2019 n. 4, convertito con modifiche dalla L. 28.3.2019 n. 26, è stata prevista anche nelle ipotesi di:	a) Impiego di lavoratori beneficiari del Reddito di Cittadinanza	b) Impiego di lavoratori stranieri entrati irregolarmente in Italia	c) Impiego di lavoratori beneficiari del reddito di emergenza	d) Impiego di lavoratori beneficiari del reddito di inclusione	a
TSIFB00147	L'articolo 7 del D.L. 28.1.2019 n. 4, convertito con modifiche dalla L. 28.3.2019 n. 26, individua:	a) Le condotte di reato che sono dirette ad ottenere indebitamente il Reddito di Cittadinanza o a conservarne illegittimamente il godimento	b) Le condotte di reato che sono dirette ad ottenere indebitamente il c.d. ecobonus auto o a conservarne illegittimamente il godimento	c) Le condotte di reato che sono dirette ad ottenere indebitamente il reddito di inclusione o a conservarne illegittimamente il godimento	d) Le condotte di reato che sono dirette ad ottenere indebitamente il reddito di emergenza o a conservarne illegittimamente il godimento	a

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSIFB00148	L'art. 22, comma 1, del D.Lgs. n. 151/2015 ha:	a) Modificato il trattamento sanzionatorio e il procedimento di irrogazione della cd. "maxisanzione", che si applica in caso di impiego di lavoratori subordinati senza comunicazione ai Centri per l'impiego	b) Stabilito che, nel caso in cui il distacco non risulti autentico, il distaccante e il distaccato sono puniti con una sanzione amministrativa pecuniaria	c) Stabilito che il Comandante Generale della GDF e il Comandante del Nucleo Speciale Entrate sono fra i componenti della Commissione centrale di coordinamento dell'attività di vigilanza in materia di lavoro, contribuzione e assicurazione obbligatoria	d) Previsto il c.d. "Jobs Act"	a
TSIFB00149	Con la Circolare n. 142301 in data 15 maggio 2013, del Comando Generale - III Reparto Operazioni, poi abrogata dalla Circolare n. 17023 del 17 gennaio 2018, erano state rese note ai Reparti:	a) Le intese sottoscritte dalla GDF con l'INPDAP	b) Le intese sottoscritte dal Corpo con l'Istituto Nazionale Assicurazione Infortuni sul Lavoro	c) Le intese sottoscritte dal Corpo con l'INPS	d) Le intese sottoscritte dal Corpo con l'Ispettorato Nazionale del Lavoro	b
TSIFB00150	L'art. 4 del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124 (c.d. Decreto fiscale 2020), convertito con la legge di conversione 19 dicembre 2019, n. 157, ha come oggetto:	a) Ritenute e compensazioni in appalti e subappalti ed estensione del regime del pro rata per il contrasto dell'illecita somministrazione di manodopera	b) Ritenute e compensazioni in appalti e subappalti ed estensione del regime del cosiddetto reverse charge per il contrasto dell'illecita somministrazione di manodopera	c) Trattenute e differimenti in appalti e subappalti ed estensione del regime del cosiddetto reverse charge per il contrasto dell'illecita somministrazione di manodopera	d) Ritenute e compensazioni in prestazioni professionali e di servizio ed estensione del cosiddetto regime del reverse charge per il contrasto dell'illecita somministrazione di manodopera	b
TSIFB00151	L'art. 4 del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124 (c.d. Decreto fiscale 2020), convertito con la legge di conversione 19 dicembre 2019, n. 157, si pone come obiettivo quello:	a) Di porre fine al fenomeno della contraffazione dei marchi	b) Di contrastare l'illecita somministrazione di manodopera nonché l'aggiramento della normativa contrattuale in materia di appalti	c) Di arginare il fenomeno dell'Intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro (cd. Caporalato)	d) Di incrementare il fenomeno della somministrazione di manodopera e l'aggiramento della normativa contrattuale in materia di appalti	b

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSIFB00152	L'articolo 17 - bis del decreto legislativo n. 241/1997, inserito dall'art. 4 del D.L. n. 124/2019 (c.d. Decreto fiscale 2020), convertito con la legge n. 157/2019, è rubricato:	a) Ritenute e compensazioni in appalti e subappalti ed estensione del regime del pro rata per il contrasto dell'illecita somministrazione di manodopera	b) Ritenute e compensazioni in appalti e subappalti ed estensione del regime del reverse charge per il contrasto dell'illecita somministrazione di manodopera	c) Estensione della confisca per sproporzione ai reati in materia di sommerso da lavoro	d) Confisca per sproporzione nei Reati societari e tributari	b
TSIFB00153	Le attività ispettiva condotte dal Corpo nell'ambito del settore del contrasto al sommerso da lavoro, qualora presentino rilievi che oggettivamente rappresentano condotte di natura delittuosa, avrà la conseguenza:	a) Dell'obbligo di redazione della comunicazione di notizia di reato da inviare all'INPS competente per territorio	b) Dell'obbligo di constatare la commissione di reati tributari e societari da parte dei dipendenti	c) Dell'obbligo di redazione della comunicazione di notizia di reato da inviare all'Autorità Giudiziaria competente per territorio	d) Di consentire al committente il riscontro dell'ammontare complessivo degli importi versati dalle imprese	c
TSIFB00154	L'attività di contrasto al sommerso d'azienda e da lavoro è disciplinata, per i Reparti della Guardia di Finanza, da:	a) Il capitolo 7 della Parte V del volume III del Manuale operativo in materia di contrasto all'evasione e alle frodi in materia di Criminalità Organizzata	b) Il capitolo 7 della Parte IV del volume III del Manuale operativo in materia di contrasto all'evasione e alle frodi fiscali	c) Il capitolo 7 della Parte V del volume III del Manuale operativo in materia di contrasto all'evasione e alle frodi in materia di accise	d) Il capitolo 7 della Parte V del volume III del Manuale operativo in materia di contrasto all'evasione e alle frodi fiscali	d
TSIFB00155	L'articolo 4 del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124 (c.d. Decreto fiscale 2020), convertito con la legge di conversione 19 dicembre 2019, n. 157, al 2° comma prevede che:	a) Le disposizioni di cui al comma 1 si applicano a decorrere dal 1° gennaio 2021	b) Le disposizioni di cui al comma 1 si applicano a decorrere dal 1° gennaio 2020	c) Le disposizioni di cui al comma 1 si applicano a decorrere dal 1° luglio 2021	d) Le disposizioni di cui al comma 1 si applicano a decorrere dal 1° luglio 2020	b
TSIFB00156	L'articolo 4 del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124 (c.d. Decreto fiscale 2020), convertito con la legge di conversione 19 dicembre 2019, n. 157, al 3° comma prevede che:	a) All'articolo 17, sesto comma, del decreto del Presidente della Repubblica n. 600/1973 dopo la lettera a-quater) e' inserita la lettera a-quinquies)	b) All'articolo 11, sesto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1970, n. 633, dopo la lettera a-quater) e' inserita la lettera a-quinquies)	c) All'articolo 17, sesto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, dopo l'articolo 52 è inserito il 52 -bis	d) All'articolo 17, sesto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, dopo la lettera a-quater) e' inserita la lettera a-quinquies)	d

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSIFB00157	La sentenza del Consiglio di Stato, sez. VI, n. 4.035/2013 del 31.07.2013 in materia di accesso alle dichiarazioni rilasciate dai lavoratori in sede ispettiva, commentata dalla Circolare n. 43/2013 del ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali:	a) Esclude, seppure entro determinati limiti e previa valutazione motivata di ogni singolo caso, il diritto del datore di lavoro di accedere alle dichiarazioni rilasciate dal lavoratore in sede di ispezione	b) Prevede che l'accesso a tali dichiarazioni per il datore di lavoro è consentito a seguito dell'autorizzazione del Pubblico Ministero, che può essere concessa solo in presenza di gravi indizi di violazioni in materia di lavoro	c) Prevede che l'accesso a tali dichiarazioni per il datore di lavoro è consentito a seguito dell'autorizzazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali al quale l'art. 7 della L. n. 106/2016 attribuisce le funzioni di vigilanza	d) Consente, pur entro determinati limiti e previa valutazione motivata di ogni singolo caso, il diritto del datore di lavoro di accedere alle dichiarazioni rilasciate dal lavoratore in sede di ispezione	a
TSIFB00158	La prescrizione obbligatoria ex art. 15 del D.Lgs n. 124/2004, prescrive:	a) La sospensione del procedimento penale contravvenzionale, ma solo per le imprese con volume d'affari superiore a 5.164.568,00 euro	b) La pena della reclusione da due a cinque anni	c) La sospensione del procedimento penale contravvenzionale con l'iscrizione nel registro di cui all'art. 335 c.p.p., fino alla ricezione da parte del P.M. di una delle comunicazioni che definiscono la procedura ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs n. 758/1994	d) La sospensione del procedimento penale contravvenzionale, ma solo per le imprese con volume d'affari compreso da 0 a 5.164.568,00 euro	c
TSIFB00159	Quando viene adottato il provvedimento di sospensione per una impresa in materia di controlli sul lavoro:	a) quando il datore di lavoro non ha provveduto a coprire la quota di persone in stato di povertà	b) quando si irroga la maxi sanzione in materia di lavoro	c) quando si trova un lavoratore in nero	d) quando si trovano lavoratori in nero in misura pari o superiore al 20% rispetto ai presenti sul luogo di lavoro	d
TSIFB00160	Un'azienda che occupa 12 dipendenti quante persone con disabilità deve assumere:	a) due	b) uno	c) nessuno	d) il 50% della forza di lavoro	c
TSIFB00161	La relazione illustrativa al comma 3 dell'articolo 4 del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124 (c.d. Decreto fiscale 2020), convertito con la legge di conversione 19 dicembre 2019, n. 157, ha descritto il fenomeno che si intende contrastare con tale articolo, consistente:	a) Nell'omesso versamento dell'IVA e nell'utilizzo dei crediti falsi per il pagamento delle ritenute fiscali e dei contributi previdenziali o assistenziali sui redditi da lavoratore autonomo	b) Nell'omesso versamento delle Imposte dirette e nell'utilizzo dei crediti falsi per il pagamento delle ritenute fiscali e dei contributi previdenziali o assistenziali sui redditi da lavoratore dipendente	c) Nell'omesso versamento dell'IVA e nell'utilizzo dei debiti falsi per il pagamento delle ritenute fiscali e dei contributi previdenziali o assistenziali sui redditi da lavoratore dipendente	d) Nell'omesso versamento dell'IVA e nell'utilizzo dei crediti falsi per il pagamento delle ritenute fiscali e dei contributi previdenziali o assistenziali sui redditi da lavoratore dipendente	d

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSIFB00162	Alla luce del combinato disposto di cui al comma 1 dell'art. 17- <i>bis</i> del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241 e al comma 1 dell'articolo 23 del D.P.R. n. 600/1973, l'articolo 17- <i>bis</i> si applica a:	a) Enti e società indicati nell' art. 73, comma 1, del TUIR residenti nello Stato che esercitano imprese commerciali o imprese agricole	b) Enti e società indicati nell' art. 73, comma 1, del DPR n. 600/1972 residenti nello Stato che esercitano imprese commerciali o imprese agricole	c) Enti e società indicati nell' art. 73, comma 1, del DPR n. 633/1972 residenti nello Stato che esercitano imprese commerciali o imprese agricole	d) Enti e società indicati nell' art. 53, comma 1, del TUIR residenti nello Stato che esercitano imprese commerciali o imprese agricole	a
TSIFB00163	Ai sensi del comma 1 dell'art. 17- <i>bis</i> del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, sono soggetti esclusi dall'ambito di applicazione del predetto art. 17- <i>bis</i> :	a) I soggetti non residenti senza stabile organizzazione in Italia affidatari delle opere e dei servizi, purchè gli stessi non rivestano la qualifica di delegati d'imposta	b) I soggetti non residenti con stabile organizzazione in Italia affidatari delle opere e dei servizi, purchè gli stessi non rivestano la qualifica di sostituti d'imposta	c) I soggetti residenti senza stabile organizzazione in Italia affidatari delle opere e dei servizi, purchè gli stessi non rivestano la qualifica di sostituti d'imposta	d) I soggetti non residenti senza stabile organizzazione in Italia affidatari delle opere e dei servizi, purchè gli stessi non rivestano la qualifica di sostituti d'imposta	d
TSIFB00164	Dalle previsioni dell'articolo 17 - <i>bis</i> del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, come specificato dalla circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 1/E, datata 12 febbraio 2020, sono esclusi i condomini perché:	a) Possono detenere in qualunque forma i beni mobili	b) Possono detenere in qualunque forma i beni immobili	c) Possono detenere in qualunque forma i beni strumentali	d) Non possono detenere in qualunque forma i beni strumentali	d
TSIFB00165	La circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 1/E, datata 12 febbraio 2020, che dà i primi chiarimenti sull'articolo 4 del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124 (c.d. Decreto fiscale 2020), convertito con la legge di conversione 19 dicembre 2019, n. 157, prevede che il committente verifichi presso l'appaltatore che:	a) La retribuzione oraria corrisposta a ciascun lavoratore non sia manifestamente incongrua e che ci sia l'effettiva presenza dei lavoratori presso la sede dell'appaltatore	b) La retribuzione oraria corrisposta al datore di lavoro non sia manifestamente incongrua e che ci sia l'effettiva presenza dei lavoratori presso la sede del committente	c) La retribuzione oraria corrisposta a ciascun lavoratore non sia manifestamente incongrua e che ci sia l'effettiva presenza dei lavoratori presso la sede del committente	d) La retribuzione oraria corrisposta a ciascun lavoratore non sia manifestamente incongrua e non è necessaria l'effettiva presenza dei lavoratori presso la sede del committente	c
TSIFB00166	Nelle attività ispettive di aziende di piccole dimensioni o lavoratori autonomi, connotati da uno scarso livello organizzativo, la circolare 1/2018 dispone che:	a) I verificatori avranno cura di valorizzare i dati relativi alla movimentazione delle merci, attraverso i cosiddetti "controlli per valore", l'applicazione di percentuali di ricarico, la rilevazione e l'analisi degli indici di rotazione del magazzino	b) Tali attività siano sempre svolte di concerto con l'Agenzia delle Entrate	c) I verificatori avranno cura di valorizzare i dati relativi alla movimentazione delle merci, attraverso i cosiddetti "controlli per valore", l'applicazione di percentuali di ricarico, la rilevazione e l'analisi degli indici di elaborazione del magazzino	d) I verificatori avranno cura di valorizzare i dati relativi alla movimentazione delle merci, attraverso i cosiddetti "controlli per valore", l'applicazione di percentuali di ricarico, la rilevazione e l'analisi degli indici di rotazione dei beni strumentali	a

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSIFB00167	Nelle attività svolte nei confronti degli evasori totali, la circolare 1/2018 dispone che particolare cura dovrà essere posta:	a) Nell'acquisizione e valutazione dei dati e/o elementi relativi a ricavi e altri elementi positivi, risultanti da elementi certi e precisi	b) Nell'acquisizione e valutazione dei dati e/o elementi relativi alla presenza di lavoratori in nero	c) Nell'acquisizione e valutazione dei dati e/o elementi relativi a costi, spese, oneri e altri elementi negativi, risultanti da elementi certi e precisi, ancorchè non contabilizzati	d) Nell'acquisizione e valutazione dei dati e/o elementi relativi a costi, spese, oneri e altri elementi negativi, risultanti da elementi anche non certi e precisi	c
TSIFB00168	Le funzioni di vigilanza in materia di lavoro e di legislazione sociale sono svolte dal personale ispettivo in forza presso gli Ispettorati interregionali del lavoro che opera, nei limiti del servizio e nel rispetto delle attribuzioni conferite dalla normativa vigente:	a) Anche in qualità di ufficiale di Polizia tributaria	b) Anche in qualità di ufficiale di Polizia giudiziaria	c) Anche in qualità di ufficiale rogante	d) Anche in qualità di ufficiale di Pubblica Sicurezza	b
TSIFB00169	Dal punto di vista sostanziale il lavoro sommerso sussiste nel caso in cui il datore di lavoro privato impieghi un lavoratore subordinato alle proprie dipendenze senza aver inviato	a) La comunicazione preventiva di assenso	b) La comunicazione definitiva di assunzione (Modello UNILAV)	c) La comunicazione preventiva di assunzione (Modello UNILAB)	d) La comunicazione preventiva di assunzione (Modello UNILAV)	d
TSIFB00170	La Corte di Cassazione ha più volte statuito che:	a) Dalla presenza di dipendenti regolarmente assunti deriva una presunzione di maggiore redditività dell'impresa	b) Dalla presenza di dipendenti non regolarmente assunti e per i quali emerga la corresponsione di una retribuzione non contabilizzata, deriva una presunzione di maggiore redditività dell'impresa	c) Esiste un automatismo, ai fini dell'applicazione del metodo induttivo, di quanto accertato in esito a ispezione congiunta della Direzione Provinciale del Lavoro e dell'INPS dell'effettuazione di prestazioni lavorative "in nero	d) Dalla presenza di dipendenti non regolarmente assunti , ma per i quali non emerga la corresponsione di una retribuzione non contabilizzata, non deriva una presunzione di maggiore redditività dell'impresa	b
TSIFB00171	Le verifiche preventive in ordine alla sussistenza dei requisiti necessari per poter presentare domanda di accesso al Reddito di cittadinanza, introdotto con il D.L. 28.1.2019 n. 4, convertito con modifiche dalla L. 28.3.2019 n. 26, sono effettuate:	a) Dall'INPS	b) Dalla Guardia di Finanza	c) Dall'Ispettorato Nazionale del Lavoro	d) Dal Nucleo Tutela del Lavoro dell'Arma dei Carabinieri	a

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSIFB00172	In materia di appalti, quando l'appaltatore mette a disposizione del committente una mera prestazione lavorativa, mantenendo solo compiti di gestione amministrativa del rapporto, senza che da parte sua vi sia effettivo esercizio dei poteri direttivi nei confronti dei lavoratori e una reale organizzazione dell'intera prestazione o del servizio, sussiste:	a) Il fenomeno del distacco transnazionale illecito	b) Il fenomeno dell'interposizione lecita di manodopera	c) Il fenomeno dell'interposizione illecita di manodopera	d) Il fenomeno del distacco illecito	c
TSIFB00173	Ai sensi dell'art. 603- <i>bis</i> del codice penale, che disciplina il delitto di intermediazione illecita con sfruttamento della manodopera, costituisce indice di sfruttamento:	a) La reiterata corresponsione di retribuzioni in modo palesemente difforme dai contratti collettivi nazionali o territoriali stipulati dalle organizzazioni sindacali più rappresentative a livello nazionale, o comunque sproporzionato rispetto alla quantità e qualità del lavoro prestato	b) La singola corresponsione di retribuzioni in modo palesemente difforme dai contratti individuali stipulati dalle organizzazioni sindacali più rappresentative a livello nazionale, o comunque sproporzionato rispetto alla quantità e qualità del lavoro prestato	c) La reiterata corresponsione di buoni pasto in modo palesemente difforme dai contratti collettivi nazionali o territoriali stipulati dalla Confindustria, o comunque sproporzionato rispetto alla quantità e qualità del lavoro prestato	d) La reiterata corresponsione di retribuzioni in modo palesemente difforme dai contratti collettivi nazionali o territoriali stipulati dalle organizzazioni sindacali più rappresentative a livello nazionale, che deve essere comunque proporzionato rispetto alla quantità e qualità del lavoro prestato	a
TSIFB00174	L'azione di vigilanza nei confronti delle società cooperative cd "spurie":	a) E' indirizzata a verificare la regolarità della posizione assicurativa e previdenziale dei soci lavoratori e scongiurare il fenomeno della mera somministrazione di manodopera, vietata per legge	b) Prescinde dalla regolarità della posizione assicurativa e previdenziale dei soci lavoratori	c) E' unicamente indirizzata a verificare la presenza di minori tra i lavoratori	d) E' unicamente indirizzata a verificare la presenza di lavoratori stranieri irregolari	a
TSIFB00175	Il principio della responsabilità solidale del committente di un appalto di opere o servizi per i crediti retributivi e contributivi vantati dal lavoratore dipendente verso il proprio datore di lavoro/appaltatore è sancito da:	a) L'articolo 4 del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124	b) L'art. 12 del D.L. n. 138/2011	c) L' art. 39, comma 2, del D.Lgs. n. 276/2003	d) L' art. 29, comma 2, del D.Lgs. n. 276/2003	d

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSIFB00176	Secondo la circolare 1/2018 del Comando Generale della Guardia di Finanza, nelle ricostruzioni indirette per determinare presuntivamente il volume d'affari:	a) Il confronto con il contribuente può esserci solo a seguito dell'emissione dell'avviso di accertamento da parte dell'Agenzia delle Entrate	b) Non va ricercato e valorizzato il confronto con il contribuente, le cui spiegazioni e osservazioni, in questo genere di approcci, non devono essere mai tenute in considerazione	c) Va ricercato e valorizzato il confronto con il contribuente, le cui spiegazioni e osservazioni, in questo genere di approcci, possono comunque non essere tenute in considerazione	d) Va ricercato e valorizzato il confronto con il contribuente, le cui spiegazioni e osservazioni, in questo genere di approcci, devono essere sempre tenute in adeguata considerazione	d
TSIFB00177	Secondo la circolare 1/2018 del Comando Generale della Guardia di Finanza, per le attività ispettive nei confronti degli evasori totali di ridotte dimensioni e che si rapportano direttamente con i consumatori finali, si impone ai verificatori:	a) Una mirata riflessione in ordine all'opportunità e/o utilità di attivare le indagini finanziarie	b) L'opportunità, nei casi più rilevanti, di attivare le indagini finanziarie	c) L'obbligo di attivare sempre le indagini finanziarie	d) Una mirata riflessione in ordine all'opportunità e/o utilità di attivare le indagini di polizia giudiziaria	a
TSIFB00178	I contributi "a fondo perduto" erogati dallo Stato o da altri enti pubblici sono soggetti ad Iva?	a) No, rientrano infatti tra le cessioni che hanno oggetto denaro	b) No, purché siano così denominati	c) Sì, se condizionati all'impegno di fornire al pubblico beni e servizi contrattualmente definiti nella loro tipologia	d) Sì, al raggiungimento di una certa soglia	b
TSIFB00179	La verifica ispettiva in materia di distacco transnazionale di lavoratori ha ad oggetto:	a) L'autenticità del distacco in base agli indici stabiliti dall'art. 3 del D.Lgs. n. 136/2016, sia in relazione all'impresa distaccante sia in relazione ai lavoratori distaccati	b) La durata del distacco in base agli indici stabiliti dall'art. 3 del D.Lgs. n. 146/2016 sia in relazione all'impresa distaccante sia in relazione ai lavoratori distaccati	c) L'autenticità del distacco in base agli indici stabiliti dall'art. 103 del D.P.R. n. 309/1990, sia in relazione all'impresa distaccante sia in relazione ai lavoratori distaccati	d) L'autenticità del distacco in base agli indici stabiliti dall'art. 3 del D.Lgs. n. 146/2006, sia in relazione all'impresa distaccante sia in relazione ai lavoratori distaccati	a
TSIFB00180	Particolare cura dovrà essere posta dai verificatori, nell'ambito delle attività ispettive condotte nei confronti degli evasori totali:	a) Nell'acquisizione e valutazione dei dati e/o elementi relativi a costi, spese, oneri e altri componenti negativi, che dovranno essere comunicati all'Ispettorato del lavoro	b) Nell'acquisizione e valutazione dei dati e/o elementi relativi a costi, spese, oneri e altri componenti negativi, anche non risultanti da elementi certi e precisi	c) Nell'acquisizione e valutazione dei dati e/o elementi relativi a costi, spese, oneri e altri componenti negativi, risultanti da elementi certi e precisi	d) Nell'acquisizione e valutazione dei dati e/o elementi relativi a ricavi e altri componenti positivi certi e precisi	c

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSIFB00181	Ogni intervento ispettivo tributario dovrà essere preceduto dalla consultazione degli archivi del "Modello Unificato delle Verifiche" (M.U.V.) da cui potranno essere rilevati anche:	a) I precedenti penali del soggetto che sarà ispezionato	b) Dati ed elementi rilevati durante i controlli stradali, tributari, amministrativi e di polizia marittima	c) Eventuali attività in corso di svolgimento da parte dell'I.N.P.S.	d) Le dichiarazioni dei redditi del soggetto che sarà ispezionato	c
TSIFB00182	Qualora dalla consultazione degli archivi del "Modello Unificato delle Verifiche" (M.U.V.) dovessero emergere interventi ispettivi in corso da parte dell'I.N.P.S.:	a) Tale attività non "blocca" l'eventuale inserimento di un nuovo modello da parte delle pattuglie di verificatori del Corpo e degli Uffici finanziari	b) Il Direttore della verifica eviterà di coordinarsi con le competenti articolazioni periferiche dell'I.N.P.S.	c) Il Direttore della verifica si coordinerà con le competenti articolazioni periferiche dell'Agenzia delle Entrate	d) Tale attività "blocca" l'eventuale inserimento di un nuovo modello da parte delle pattuglie di verificatori del Corpo e degli Uffici finanziari	a
TSIFB00183	Per effetto dell'art. 33 della legge n. 183/2010, rubricato " <i>accesso ispettivo, potere di diffida e verbalizzazione unica</i> ", relativo alle attività di controllo in materia di lavoro:	a) Il personale ispettivo, a conclusione delle attività di verifica compiute a seguito dell'accesso, deve rilasciare al datore di lavoro o alla persona presente all'ispezione il verbale di primo accesso	b) Il personale ispettivo, a conclusione delle attività di verifica compiute a seguito dell'accesso, deve rilasciare al datore di lavoro o alla persona presente all'ispezione il processo verbale di verifica	c) Il personale ispettivo, a conclusione delle attività di verifica compiute a seguito dell'accesso, deve rilasciare al datore di lavoro o alla persona presente all'ispezione il processo verbale di constatazione	d) Il personale ispettivo, a conclusione delle attività di verifica compiute a seguito dell'accesso, deve rilasciare al datore di lavoro o alla persona presente all'ispezione il verbale di operazioni compiute	a
TSIFB00184	Il rapporto previsto dall'art. 17 della Legge n. 689/1981 viene inviato dai militari della Guardia di Finanza alla Direzione Territoriale del Lavoro competente per l'adozione dell'ordinanza-ingiunzione quando:	a) Quando riscontrano l'impiego di personale non risultante dalla documentazione obbligatoria in misura pari o superiore al 20% del totale dei lavoratori presenti sul luogo di lavoro	b) A conclusione delle attività di verifica compiute a seguito del primo accesso	c) In tutti i casi in cui i verificatori rilevino violazioni amministrative in materia di lavoro	d) Da parte del trasgressore non vi è stata l'ottemperanza o la definizione delle violazioni contestate con il verbale unico di accertamento e notificazione	d
TSIFB00185	La circolare 1/2018 prevede, ai sensi dell'art. 18 della Legge n. 689/1981, che nei verbali in materia lavoristica e previdenziale sia indicato:	a) La data di decorrenza dei termini di proposizione dei ricorsi davanti al giudice di Pace nonché le modalità e i termini per l'eventuale presentazione di scritti difensivi e/o di istanze di audizione	b) La data di decorrenza dei termini di proposizione dei ricorsi avverso il verbale nonché le modalità e i termini per l'eventuale presentazione di scritti difensivi e/o di istanze di audizione	c) La data di decorrenza dei termini di proposizione dei ricorsi alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo avverso il verbale nonché le modalità e i termini per l'eventuale presentazione di scritti difensivi e/o di istanze di audizione	d) La data di decorrenza dei termini di proposizione dei ricorsi avverso il processo verbale di constatazione nonché le modalità e i termini per l'eventuale presentazione di scritti difensivi e/o di istanze di audizione	b

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSIFB00186	L'art. 603 <i>bis</i> , 1° comma, del codice penale prevede in materia di caporalato:	a) La pena accessoria della confisca delle cose che servirono o furono destinate a commettere il reato	b) Qualora il reato sia stato commesso con violenza o minaccia, la sanzione della reclusione da due a sette anni e la multa da 1.500 a 2.000 euro	c) Salvo che il fatto costituisca più grave reato, la sanzione della reclusione da uno a sei anni e la multa da 500 a 1.000 euro	d) Specifiche circostanze attenuanti	c
TSIFB00187	L'art. 603 <i>bis</i> .2 del codice penale prevede in materia di caporalato:	a) Qualora il reato sia stato commesso con violenza o minaccia, la sanzione della reclusione da due a otto anni e la multa da 1.000 a 2.000 euro	b) La pena accessoria della confisca delle cose che servirono o furono destinate a commettere il reato e delle cose che ne rappresentano il prezzo, profitto o prodotto	c) La pena accessoria della confisca per sproporzione applicata in materia di misure di prevenzione	d) Salvo che il fatto costituisca più grave reato, la sanzione della reclusione da uno a sei anni e la multa da 500 a 1.000 euro	b
TSIFB00188	L'Ispettorato Nazionale del Lavoro, con la circolare n. 1 del 9 gennaio 2017, ha impartito specifiche istruzioni che tratteggiano percorsi ispettivi a contrasto:	a) Del caporalato	b) Dell'intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro	c) Dell'omessa, infedele o tardiva registrazione dei dati nel Libro unico del Lavoro	d) Del cosiddetto dumping sociale e utilizzo abusivo dell'istituto del distacco transnazionale	d
TSIFB00189	Gli interventi della Guardia di Finanza nel settore del sommerso da lavoro sono orientati anche a contrastare, con un approccio multidisciplinare:	a) L'elusione dell'IVA	b) Le false partite IVA	c) L'evasione dell'IVA	d) L'esteroinvestizione di una società	b
TSIFB00190	In base al Protocollo d'intesa siglato dal Corpo con l'Ispettorato Nazionale del Lavoro, in data 21 dicembre 2017, il Nucleo Speciale Entrate provvede a:	a) Interessare ovvero raccordare i Comandi Regionali e i Reparti Operativi Aeronavali territorialmente competenti per lo sviluppo di eventuali autonome attività di controllo, all'occorrenza promuovendo specifiche azioni di coordinamento	b) Interessare ovvero raccordare i Comandi Provinciali e i Reparti Operativi Aeronavali territorialmente competenti per lo sviluppo di eventuali autonome attività di controllo, all'occorrenza promuovendo specifiche azioni di coordinamento	c) Interessare ovvero raccordare tutti i Comandi territoriali e i Reparti Operativi Aeronavali territorialmente competenti per lo sviluppo di eventuali autonome attività di controllo, all'occorrenza promuovendo specifiche azioni di coordinamento	d) Interessare ovvero raccordare i Comandi Provinciali e le Sezioni Aeree territorialmente competenti per lo sviluppo di eventuali autonome attività di controllo, all'occorrenza promuovendo specifiche azioni di coordinamento	b
TSIFB00191	In base al Protocollo d'intesa siglato dal Corpo con l'Ispettorato Nazionale del Lavoro, in data 21 dicembre 2017, il Nucleo Speciale Entrate provvede a:	a) proporre al Comando Generale - III Reparto la realizzazione di memorandum d'intesa	b) proporre al Comando Generale - III Reparto la realizzazione di piani di controllo	c) proporre al Comando Generale - III Reparto la realizzazione di peculiari azioni a progetto	d) proporre al Comando Generale - III Reparto la realizzazione di peculiari segnalazioni qualificate	c

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSIFB00192	Il responsabile per la Guardia di Finanza del coordinamento e della tenuta dei rapporti afferenti al Protocollo con l'Ispettorato Nazionale del Lavoro è:	a) Il Comandante del Comando Tutela Economia e Finanza, per quanto attiene agli aspetti programmatici e di valutazione generale nonché il Comandante del Nucleo Speciale Spesa Pubblica e Frodi Comunitarie, relativamente agli ambiti operativi	b) Il Comandante del Comando Tutela Economia per gli aspetti programmatici e di valutazione generale nonché il Comandante del Nucleo Speciale Entrate, relativamente agli ambiti operativi	c) Il Comandante del III Reparto del Comando Generale della Guardia di Finanza	d) Il Comandante del Comando Tutela Economia e Finanza, per quanto attiene agli aspetti programmatici e di valutazione generale nonché il Comandante del Nucleo Speciale Entrate, relativamente agli ambiti operativi	d
TSIFB00193	In base all'art. 18, 1° comma, del D.L. 31-5-2010 n. 78, convertito con modificazioni dalla legge n. 122/2010	a) E' prevista la partecipazione dei Comuni, esclusivamente, all'attività di accertamento contributivo	b) E' prevista la partecipazione dei Comuni all'attività di elaborazione degli studi di settore	c) E' prevista la partecipazione dei Comuni all'attività di accertamento fiscale e contributivo	d) E' prevista la partecipazione dei Comuni, esclusivamente, all'attività di accertamento fiscale	c
TSIFB00194	Il collaboratore familiare del titolare di impresa deve essere sempre iscritto all'INPS:	a) solo se il collaboratore supera le 100 giornate di lavoro all'anno	b) mai	c) sì, sempre	d) solo se la sua collaborazione supera le 720 ore all'anno	d
TSIFB00195	Cosa si intende per collocamento obbligatorio:	a) l'assunzione dei lavoratori dello spettacolo	b) l'assunzione delle categorie protette	c) l'assunzione dei minori	d) l'assunzione degli ultracinquantenni	b
TSIFB00196	L'armatore/datore di lavoro, a seguito dell'instaurazione di un rapporto di lavoro con il lavoratore marittimo, dovrà:	a) effettuare la comunicazione obbligatoria al Prefetto competente	b) porre in essere gli adempimenti obbligatori derivanti dal contratto di lavoro autonomo nonché i conseguenti adempimenti assistenziali e previdenziali	c) porre in essere gli adempimenti obbligatori derivanti dal contratto di lavoro subordinato nonché i conseguenti adempimenti assistenziali e previdenziali	d) porre in essere gli adempimenti obbligatori derivanti dal contratto di lavoro subordinato nonché i conseguenti adempimenti assistenziali e previdenziali, eccetto l'effettuazione della comunicazione obbligatoria UNIMARE	c
TSIFB00197	L'omessa consegna o la ritardata consegna dei prospetti paga ai lavoratori dipendenti, all'atto della corresponsione delle retribuzioni, è punita:	a) in via amministrativa dall'art. 5 della Legge 5 gennaio 1993, n. 4;	b) in via amministrativa dall'art. 5 della Legge 5 gennaio 1953, n. 4	c) dal codice deontologico dei lavoratori	d) penalmente dall'art. 5 della Legge 5 gennaio 1993, n. 4;	b

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSIFB00198	Con la riforma dei servizi ispettivi l'art. 6 del D.Lgs n.124 del 2004 prevede che l'ispettore del lavoro:	a) nei limiti del servizio cui è destinato e secondo le attribuzioni conferite dalla normativa vigente, opera anche in qualità di Ufficiale di Polizia Tributaria	b) nei limiti del servizio cui è destinato e secondo le attribuzioni conferite dalla normativa vigente, opera anche in qualità di Ufficiale di Polizia Amministrativa	c) nei limiti del servizio cui è destinato e secondo le attribuzioni conferite dalla normativa vigente, opera anche in qualità di Ufficiale di Polizia Giudiziaria	d) E' un incaricato di pubblico servizio	c
TSIFB00199	Il verbale unico di accertamento e notificazione, di cui al D.Lgs. 23 aprile 2004, n. 124, in materia di lavoro, deve contenere:	a) gli esiti dettagliati dell'accertamento, con puntuale indicazione dei mezzi di ricerca della prova utilizzati	b) la diffida a regolarizzare gli inadempimenti "insanabili"	c) il reddito imponibile, riferito all'anno fiscale in corso, dei soggetti nei confronti dei quali viene redatto	d) la diffida a regolarizzare gli inadempimenti "sanabili"	d
TSIFB00200	L'art. 33, comma 2, della Legge 4 novembre 2010, n. 183, c.d. "collegato lavoro", in caso di constatata inosservanza delle norme di legge o del contratto collettivo in materia di lavoro e legislazione sociale, nel caso di inadempimenti da cui derivino sanzioni amministrative, prevede anche per i militari del Corpo della Guardia di Finanza:	a) di procedere immediatamente alla notizia di reato all'A.G.	b) di indicare un unico di accertamento e notificazione, di cui al D.Lgs. 23 aprile 2004, n. 124, gli strumenti di difesa e degli Organi a cui proporre ricorso, con specificazione dei termini di oppugnazione	c) di procedere sempre alla diffida	d) di procedere discrezionalmente alla diffida	c
TSIFB00201	La "maxisanzione" in materia di lavoro nero, conformemente alle direttive già contenute nella circolare n. 38/2010 in data 12 novembre 2010 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali:	a) è stata abrogata dal c.d. Decreto Crescita (decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito con modifiche dalla legge 28 giugno 2019, n. 58)	b) continua ad applicarsi nel caso in cui gli adempimenti di carattere contributivo precedentemente assolti dal datore di lavoro evidenzino comunque la volontà di non occultare il rapporto, anche se diversamente qualificato	c) continua a non applicarsi nel caso in cui gli adempimenti di carattere contributivo precedentemente assolti dal datore di lavoro evidenzino comunque la volontà di non occultare il rapporto, anche se diversamente qualificato	d) continua a non applicarsi nel caso in cui gli adempimenti di carattere contributivo precedentemente assolti dal lavoratore subordinato evidenzino comunque la volontà di non occultare il rapporto, anche se diversamente qualificato	c

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSIFB00202	In caso di constatazione dell'utilizzo di manodopera "in nero":	a) gli operanti riportano gli esiti dettagliati dell'accertamento, con puntuale indicazione esclusivamente dei mezzi di ricerca della prova utilizzati	b) gli operanti procedono alla contestazione/notificazione della "maxisanzione" mediante il "verbale di constatazione", con il quale il trasgressore e l'eventuale obbligato in solido dovranno essere espressamente diffidati a regolarizzare le inosservanze	c) gli operanti non procedono alla contestazione/notificazione della "maxisanzione"	d) gli operanti procedono alla contestazione/notifica della "maxisanzione" mediante il verbale unico di accertamento e notificazione	d
TSIFB00203	In caso di constatazione dell'utilizzo di manodopera "in nero":	a) gli operanti riportano gli esiti dettagliati dell'accertamento, con puntuale indicazione solo dei mezzi di ricerca della prova utilizzati	b) gli operanti procedono alla contestazione/notificazione della "maxisanzione" mediante il "verbale di constatazione", con il quale il trasgressore e l'eventuale obbligato in solido dovranno essere espressamente diffidati a regolarizzare le inosservanze	c) gli operanti non procedono sempre alla contestazione/notificazione della "maxisanzione"	d) il trasgressore può comunque estinguere il procedimento sanzionatorio	d
TSIFB00204	Per ottenere la revoca del provvedimento di sospensione dell'attività imprenditoriali, di cui all'art. 14 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, gli importi aggiuntivi dovuti dal trasgressore sono:	a) 2.000 euro per sospensioni conseguenti impiego di lavoratori "in nero"	b) 3.000 euro per sospensioni conseguenti impiego di lavoratori "in nero"	c) 1.000 euro per sospensioni conseguenti impiego di lavoratori "in nero"	d) 5.000 euro per sospensioni conseguenti impiego di lavoratori "in nero"	a
TSIFB00205	A seguito della depenalizzazione degli illeciti previdenziali, ai sensi dell'art. 7 del Decreto Legislativo 15 gennaio 2016 n. 8:	a) l'Autorità competente a ricevere il rapporto di cui all'art. 17 della Legge n. 689/1981 e ad irrogare la sanzione amministrativa è da individuarsi nel Ministero del Lavoro e delle politiche sociali	b) l'Autorità competente a ricevere il rapporto di cui all'art. 17 della Legge n. 689/1981 e ad irrogare la sanzione amministrativa è da individuarsi nella Prefettura - UTG territorialmente competente	c) l'Autorità competente a ricevere il rapporto di cui all'art. 17 della Legge n. 689/1981 e ad irrogare la sanzione amministrativa è da individuarsi nella sede provinciale dell'Agenzia delle Entrate territorialmente competente	d) l'Autorità competente a ricevere il rapporto di cui all'art. 17 della Legge n. 689/1981 e ad irrogare la sanzione amministrativa è da individuarsi nella sede provinciale dell'INPS territorialmente competente	d

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSIFB00206	Per effetto dell'art. 1 del Decreto Legislativo 15 gennaio 2016 n. 8, con riferimento al mercato del lavoro, risulta depenalizzata la fattispecie penale relativa:	a) alla somministrazione abusiva di lavoro di cui all'art. 18, comma 1, prima parte, del D.Lgs. 10 settembre 2003, n. 276	b) alla somministrazione abusiva di alimenti di cui all'art. 18, comma 1, prima parte, del D.Lgs. 10 settembre 2003, n. 276	c) alla somministrazione abusiva di lavoro tramite immigrati clandestini di cui all'art. 18, comma 1, prima parte, del D.Lgs. 10 settembre 2003, n. 276	d) alla somministrazione abusiva di lavoro di cui all'art. 18, comma 1, prima parte, del D.Lgs. 10 settembre 2005, n. 276	a
TSIFB00207	Per effetto dell'art. 1 del Decreto Legislativo 15 gennaio 2016, n. 8, con riferimento al mercato del lavoro, risulta depenalizzata la fattispecie penale relativa:	a) alla somministrazione abusiva di lavoro tramite immigrati clandestini di cui all'art. 18, comma 1, prima parte, del D.Lgs. 10 settembre 2003, n. 276	b) all'utilizzazione del lavoro somministrato da soggetti non autorizzati, punita dall'art. 18, comma 2, del D.Lgs. n. 276/2006	c) alla somministrazione abusiva di lavoro di cui all'art. 18, comma 1, prima parte, del D.Lgs. 10 settembre 2005, n. 276	d) alla somministrazione abusiva di alimenti di cui all'art. 18, comma 1, prima parte, del D.Lgs. 10 settembre 2003, n. 276	b
TSIFB00208	Per quale fattispecie penale in materia di lavoro, nel caso di sfruttamento di minori, non rileva più la depenalizzazione effettuata con il Decreto Legislativo 15 gennaio 2016, n. 8:	a) stipula di un contratto di appalto in violazione dell'art. 29, comma 1, del D.Lgs. n. 276/2003, punita dall'art. 18, comma 5-bis, del D.Lgs. n. 276/2003	b) somministrazione abusiva di lavoro tramite immigrati clandestini di cui all'art. 18, comma 1, prima parte, del D.Lgs. 10 settembre 2003, n. 276	c) somministrazione abusiva di alimenti di cui all'art. 18, comma 1, prima parte, del D.Lgs. 10 settembre 2003, n. 276	d) somministrazione abusiva di lavoro di cui all'art. 18, comma 1, prima parte, del D.Lgs. 10 settembre 2005, n. 276	a
TSIFB00209	Per quale fattispecie penale in materia di lavoro, nel caso di sfruttamento di minori, non rileva più la depenalizzazione effettuata con il Decreto Legislativo 15 gennaio 2016, n. 8:	a) utilizzazione del lavoro somministrato da soggetti non autorizzati, punita dall'art. 18, comma 2, del D.Lgs. n. 276/2003	b) somministrazione abusiva di alimenti di cui all'art. 18, comma 1, prima parte, del D.Lgs. 10 settembre 2003, n. 276	c) somministrazione abusiva di lavoro tramite immigrati clandestini di cui all'art. 18, comma 1, prima parte, del D.Lgs. 10 settembre 2003, n. 276	d) somministrazione abusiva di lavoro di cui all'art. 18, comma 1, prima parte, del D.Lgs. 10 settembre 2005, n. 276	a
TSIFB00210	Per quale fattispecie penale in materia di lavoro non opera l'istituto della diffida di cui all'art. 13 del D.Lgs. n. 124/2004:	a) somministrazione abusiva di lavoro tramite immigrati clandestini di cui all'art. 18, comma 1, prima parte, del D.Lgs. 10 settembre 2003, n. 276	b) somministrazione abusiva di lavoro di cui all'art. 18, comma 1, prima parte, del D.Lgs. 10 settembre 2005, n. 276	c) somministrazione abusiva di alimenti di cui all'art. 18, comma 1, prima parte, del D.Lgs. 10 settembre 2003, n. 276	d) utilizzazione del lavoro somministrato da soggetti non autorizzati, punita dall'art. 18, comma 2, del D.Lgs. n. 276/2003	d
TSIFB00211	Per quale fattispecie penale in materia di lavoro non opera l'istituto della diffida di cui all'art. 13 del D.Lgs. n. 124/2004:	a) somministrazione abusiva di lavoro di cui all'art. 18, comma 1, prima parte, del D.Lgs. 10 settembre 2005, n. 276	b) stipula di un contratto di appalto in violazione dell'art. 29, comma 1, del D.Lgs. n. 276/2003, punita dall'art. 18, comma 5-bis, del D.Lgs. n. 276/2003	c) somministrazione abusiva di alimenti di cui all'art. 18, comma 1, prima parte, del D.Lgs. 10 settembre 2003, n. 276	d) somministrazione abusiva di lavoro tramite immigrati clandestini di cui all'art. 18, comma 1, prima parte, del D.Lgs. 10 settembre 2003, n. 276	b

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSIFB00212	Per quale fattispecie penale in materia di lavoro non opera l'istituto della diffida di cui all'art. 13 del D.Lgs. n. 124/2004:	a) la somministrazione abusiva di lavoro tramite immigrati clandestini di cui all'art. 18, comma 1, prima parte, del D.Lgs. 10 settembre 2003, n. 276	b) la somministrazione abusiva di lavoro di cui all'art. 18, comma 1, prima parte, del D.Lgs. 10 settembre 2005, n. 276	c) la somministrazione abusiva di alimenti di cui all'art. 18, comma 1, prima parte, del D.Lgs. 10 settembre 2003, n. 276	d) la somministrazione abusiva di lavoro di cui all'art. 18, comma 1, prima parte, del D.Lgs. 10 settembre 2003, n. 276	d
TSIFB00213	In base all'art. 30, comma 1, del D.Lgs. n. 276/2003:	a) alla contestazione di un illecito amministrativo in materia di illeciti previdenziali possono procedere anche gli Ufficiali e gli Agenti di Polizia Giudiziaria, i quali dispongono dei poteri di cui all'art. 13 della Legge n. 689/1981	b) il contratto di appalto, stipulato e regolamentato ai sensi dell'articolo 1655 del codice civile, si distingue dalla somministrazione di lavoro per la organizzazione dei mezzi necessari da parte dell'appaltatore, che può anche risultare, in relazione alle esigenze dell'opera o del servizio dedotti in contratto, dall'esercizio del potere organizzativo e direttivo nei confronti dei lavoratori utilizzati nell'appalto, nonché per la assunzione, da parte del medesimo appaltatore, del rischio d'impresa	c) L'ipotesi del distacco si configura quando un datore di lavoro, per soddisfare un proprio interesse, pone temporaneamente uno o più lavoratori a disposizione di altro soggetto per l'esecuzione di una determinata attività lavorativa	d) l'Autorità competente, in materia di lavoro, a ricevere il rapporto di cui all'art. 17 della Legge n. 689/1981 e ad irrogare la sanzione amministrativa è da individuarsi nella sede provinciale dell'INPS territorialmente competente	c
TSIFB00214	La Legge n. 199 del 2016, che disciplina le disposizioni in materia di contrasto ai fenomeni del lavoro nero, dello sfruttamento del lavoro in agricoltura e di riallineamento retributivo nel settore agricolo:	a) riformula il delitto di associazione a delinquere nel settore agricolo, prevedendo la reclusione da uno a sei anni e la multa da 500 a 1.000 euro per ogni lavoratore reclutato	b) ridefinisce la condotta illecita del bracciante extracomunitario clandestino	c) ridefinisce la condotta illecita dello sfruttatore agricolo	d) ridefinisce la condotta illecita del caporale	d

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSIFB00215	La Legge n. 199 del 2016, che disciplina le disposizioni in materia di contrasto ai fenomeni del lavoro nero, dello sfruttamento del lavoro in agricoltura e di riallineamento retributivo nel settore agricolo:	a) prevede la misura cautelare reale dell'amministrazione controllata dell'azienda nel corso del procedimento amministrativo per il reato di caporalato	b) prevede la misura cautelare reale del possibile controllo giudiziario dell'azienda nel corso del procedimento penale per il reato di caporalato	c) prevede la misura cautelare reale del possibile controllo giudiziario dell'azienda nel corso del procedimento penale per il reato di contraffazione di prodotti agroalimentari	d) prevede la misura cautelare personale del possibile controllo giudiziario dell'azienda nel corso del procedimento penale per il reato di caporalato	b
TSIFB00216	Il potere di diffida, previsto dall'art. 9 del DPR n. 520/1955 tra i poteri discrezionali spettanti agli ispettori del lavoro, è stato radicalmente modificato:	a) Dagli artt. 52 e 63 del DPR 633/72	b) Dalla L. n. 638/1983	c) Dall'art. 7 della L. n. 106/2016	d) Dall'art. 13 del DLgs. n. 124/2004	d

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSIFB00217	L'articolo 17 - <i>bis</i> del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, inserito dall'art. 4 del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124 (c.d. Decreto fiscale 2020), convertito con la legge di conversione 19 dicembre 2019, n. 157, al 5° comma, tra le altre cose, prevede che:	a) Il versamento delle ritenute e' effettuato dall'impresa appaltatrice o affidataria e dall'impresa subappaltatrice, con distinte deleghe per ciascun committente, senza possibilità di compensazione	b) Il versamento delle ritenute e' effettuato dall'impresa appaltatrice o affidataria e dall'impresa subappaltatrice, con distinte deleghe per ciascun committente, sempre con la possibilità di compensazione	c) Il committente deve essere avvisato della possibilità di farsi assistere da un consulente del lavoro o altro soggetto abilitato ai sensi dell'art. 1, della Legge n. 12/1979	d) Gli obblighi previsti da questo articolo non trovano applicazione qualora le imprese appaltatrici o affidatarie o subappaltatrici comunichino al committente, allegando la relativa certificazione, la sussistenza, nell'ultimo giorno del mese precedente a quello della scadenza prevista dal comma 2, che non abbiano iscrizioni a ruolo o accertamenti esecutivi o avvisi di addebito affidati agli agenti della riscossione relativi alle imposte sui redditi, all'imposta regionale sulle attività produttive, alle ritenute e ai contributi previdenziali per importi superiori ad euro 50.000, per i quali i termini di pagamento siano scaduti e siano ancora dovuti pagamenti o non siano in essere provvedimenti di sospensione.	d
------------	--	---	---	--	---	----------

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSIFB00218	In materia di lavoro, sotto il profilo fiscale e contributivo il trattamento della trasferta è rimesso:	a) All'art. 51, comma 5 del D.P.R. n. 600/1973	b) All'art. 51, comma 5 del T.U.I.R. (D.P.R. n. 917/1986)	c) All'art. rt. 51, comma 5, del D.P.R. n. 633/1972	d) All'art. 51, comma 5, del T.U.L.D. (D.P.R. n. 43/1973)	b
TSIFB00219	In materia di lavoro, l'art. 7 <i>quinquies</i> del D.L. n. 193/2016 definisce i trasfertisti come quei lavoratori per i quali contestualmente sussistono tre requisiti:	a) La presenza della sede di lavoro espressamente indicata nel contratto o nella lettera di assunzione, la continua mobilità per esigenze lavorative e l'indennità variabile in relazione alle attività, a prescindere dalla verifica dell'attività effettivamente svolta	b) L'assenza della sede di lavoro espressamente indicata nel contratto o nella lettera di assunzione, la continua mobilità per esigenze lavorative e l'indennità fissa in relazione alle attività, a prescindere dalla verifica dell'attività effettivamente svolta	c) L'assenza della sede di lavoro espressamente indicata dal lavoratore nell'ISEE, la continua mobilità per esigenze lavorative e l'indennità fissa in relazione alle attività, a prescindere dalla verifica dell'attività effettivamente svolta	d) L'assenza della dimora espressamente indicata nel contratto o nella lettera di assunzione, la continua mobilità per esigenze lavorative e l'indennità fissa in relazione alle attività, a seguito dalla verifica dell'attività effettivamente svolta	b
TSIFB00220	In risposta a una richiesta di parere da parte del Comando Generale della Guardia di Finanza, l'Ispettorato Nazionale del Lavoro ha pubblicato la Nota n. 4538 del 22 maggio 2018 relativa:	a) Al trattamento della trasferta in materia di lavoro	b) All'attestazione della regolarità contributiva INPS, INAIL e Cassa edile	c) Al nuovo obbligo, previsto dalla Legge sulla manovra di bilancio per il 2018, di procedere al pagamento della retribuzione e di eventuali acconti della stessa unicamente con modalità tracciabili	d) Al documento unico di regolarità contributiva (DURC)	c
TSIFB00221	Nelle ipotesi di accertamento di lavoro nero:	a) Il datore di lavoro deve avvalersi del regime del pro rata	b) Non esiste l'obbligo a carico del datore di lavoro di procedere al pagamento della retribuzione con modalità tracciabili	c) E'obbligatorio per il datore di lavoro munirsi dell'attestazione della regolarità contributiva INPS, INAIL e Cassa edile	d) Permane l'obbligo a carico del datore di lavoro di procedere al pagamento della retribuzione con modalità tracciabili	d
TSIFB00222	Le sanzioni per lavoro nero (cd maxi-sanzione) e per pagamento in contanti delle paghe anziché con modalità tracciabili:	a) Tra esse prevale la sanzione più grave	b) Si cumulano tra loro solo al superamento di una soglia prevista per legge	c) Non possono mai cumularsi tra loro	d) Si cumulano tra loro	d

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSIFB00223	L'evasione contributiva connessa a registrazioni o denunce obbligatorie omesse o non conformi al vero è sanzionata con:	a) Arresto e ammenda	b) Tasso d'interesse (in ragione d'anno) pari al tasso d'interesse sulle operazioni di rifinanziamento principali dell'Eurosistema (già tasso ufficiale di riferimento) + 6,5 punti, fino ad un massimo del 40% dei contributi o premi omessi	c) Tasso d'interesse (in ragione d'anno) pari al tasso d'interesse sulle operazioni di rifinanziamento principali dell'Eurosistema (già tasso ufficiale di riferimento) + 5,5 punti, fino ad un massimo del 50% dei contributi o premi omessi	d) Tasso d'interesse (in ragione d'anno) pari al tasso d'interesse sulle operazioni di rifinanziamento principali dell'Eurosistema (già tasso ufficiale di riferimento) + 5,5 punti, fino ad un massimo del 40% dei contributi o premi omessi	d
TSIFB00224	L'omissione contributiva dovuta a oggettive incertezze per contrastanti orientamenti giurisprudenziali o amministrativi sull'obbligo contributivo, riconosciuti in sede giudiziale o amministrativa è sanzionata con:	a) Tasso d'interesse (in ragione d'anno) pari al tasso d'interesse sulle operazioni di rifinanziamento principali dell'Eurosistema (già tasso ufficiale di riferimento) o + 5,5 punti, fino ad un massimo del 50% dei contributi o premi omessi	b) Tasso d'interesse (in ragione d'anno) pari al tasso d'interesse sulle operazioni di rifinanziamento principali dell'Eurosistema (già tasso ufficiale di riferimento) + 5,5 punti, se il pagamento dei contributi è effettuato nei termini fissati dagli enti impositori, fino ad un massimo del 40% dei contributi omessi	c) Arresto e ammenda	d) Tasso d'interesse (in ragione d'anno) pari al tasso d'interesse sulle operazioni di rifinanziamento principali dell'Eurosistema (già tasso ufficiale di riferimento) + 6,5 punti, fino ad un massimo del 40% dei contributi o premi omessi	b
TSIFB00225	Nel settore dell'edilizia per contrastare il fenomeno dell'evasione contributiva è stata introdotta una particolare normativa che ha stabilito che:	a) La retribuzione minima imponibile va commisurata ad un numero di ore settimanali non inferiore all'orario di lavoro normale (40 ore di media)	b) I datori di lavoro hanno l'obbligo di dichiarare agli ispettori del lavoro le basi imponibili sottratte ai relativi obblighi di applicazione delle ritenute fiscali e contributive	c) I datori di lavoro devono fornire eventuali dichiarazioni all'atto di una ispezione in materia di lavoro	d) La retribuzione minima imponibile va commisurata ad un numero di ore settimanali non inferiore all'orario di lavoro normale (38 ore di medi	a
TSIFB00226	Nei confronti dei lavoratori irregolari trovati "ancora in forza" al momento dell'accesso ispettivo in materia di lavoro:	a) Si ottempera alla diffida nel termine complessivo di 120 giorni dalla notifica del verbale unico	b) Si ottempera alla diffida nel termine complessivo di 60 giorni dalla notifica del verbale unico	c) Si ottempera alla diffida nel termine complessivo di 30 giorni dalla notifica del verbale unico	d) Si ottempera alla diffida nel termine complessivo di 45 giorni dalla notifica del verbale unico	a

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSIFB00227	Nei confronti dei lavoratori irregolari trovati "ancora in forza" al momento dell'accesso ispettivo in materia di lavoro, si ottempera alla diffida nel termine complessivo di 120 giorni dalla notifica del verbale unico, mediante la dimostrazione, da parte del datore di lavoro, dei seguenti adempimenti:	a) La regolarizzazione dell'intero periodo di lavoro prestato in nero, la stipula del contratto di lavoro, il mantenimento in servizio del lavoratore per almeno tre mesi, il pagamento della maxisanzione	b) La regolarizzazione del 30% del periodo di lavoro prestato in nero, la stipula del contratto di lavoro, il mantenimento in servizio del lavoratore per almeno tre mesi, il pagamento della maxisanzione	c) Dichiarare al personale che conduce il controllo in materia di lavoro le basi imponibili sottratte ai relativi obblighi di applicazione delle ritenute fiscali e contributive e fornendo eventuali dichiarazioni al predetto personale	d) La regolarizzazione dell'intero periodo di lavoro prestato in nero, la stipula del contratto di lavoro, il mantenimento in servizio del lavoratore per almeno tre mesi, il pagamento della sanzione di somministrazione abusiva di lavoro in materia di appalti	a
TSIFB00228	Il socio amministratore di una società a responsabilità limitata, che svolge attività di commerciante nella sua impresa, come amministratore si iscrive:	a) Nella gestione integrata INPS	b) Nella gestione separata INPS	c) Nella gestione previdenziale INPS	d) Nella gestione speciale commercianti	b
TSIFB00229	Il socio amministratore di una società a responsabilità limitata, che svolge attività di commerciante nella sua impresa, come commerciante si iscrive:	a) Nella gestione previdenziale INPS	b) Nella gestione separata INPS	c) Nella gestione integrata INPS	d) Nella gestione speciale commercianti	d
TSIFB00230	Nel caso in cui la prestazione lavorativa venga resa a favore di una società di capitali:	a) Opera, generalmente, la presunzione di prestazione a titolo gratuito	b) I controlli in materia di lavoro sono sempre di competenza del locale Ufficio dell'Agenzia delle Entrate	c) Non opera, generalmente, la presunzione di prestazione a titolo gratuito, nemmeno se esiste un legame di parentela tra il lavoratore e uno dei soci di capitale	d) Non opera, generalmente, mai la presunzione di prestazione a titolo gratuito, a meno che esista un legame di parentela tra il lavoratore e uno dei soci di capitale	c
TSIFB00231	L'applicazione del regime IVA dell'inversione contabile (<i>reverse charge</i>) agli appalti caratterizzati dal prevalente utilizzo di manodopera, eseguiti presso le sedi di attività del committente e mediante l'impiego dei beni strumentali di proprietà di quest'ultimo, prevista dall'art. 4 del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124 (c.d. Decreto fiscale 2020), convertito con la legge di conversione 19 dicembre 2019, n. 157:	a) Non si applica alle operazioni effettuate nei confronti di pubbliche amministrazioni e altri enti e società di cui all'art. 17-ter del D.P.R. n. 633/1972	b) Non si applica alle operazioni effettuate nei confronti di pubbliche amministrazioni e altri enti e società di cui all'art. 17-ter del D.P.R. n. 600/1973	c) Non si applica alle operazioni effettuate dalle pubbliche amministrazioni e altri enti e società di cui all'art. 17-ter del D.P.R. n. 633/1972	d) Non si applica alle operazioni effettuate nei confronti di pubbliche amministrazioni e altri enti e società di cui all'art. 17-quater del D.P.R. n. 633/1972	a

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSIFB00232	Ogni intervento ispettivo tributario dovrà essere preceduto dalla consultazione degli archivi del "Modello Unificato delle Verifiche" (M.U.V.) da cui potranno essere rilevati anche:	a) Eventuali attività in corso di svolgimento da parte dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro	b) Le dichiarazioni dei redditi del soggetto che sarà ispezionato	c) Dati ed elementi rilevati durante i controlli stradali, tributari, amministrativi e di polizia marittima	d) I precedenti penali del soggetto che sarà ispezionato	a
TSIFB00233	Qualora dalla consultazione degli archivi del "Modello Unificato delle Verifiche" (M.U.V.) dovessero emergere interventi ispettivi in corso da parte dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro:	a) Tale attività non "blocca" l'eventuale inserimento di un nuovo modello da parte delle pattuglie di verificatori del Corpo e degli Uffici finanziari	b) Il Direttore della verifica eviterà di coordinarsi con le competenti articolazioni periferiche dell'I.N.P.S.	c) Il Direttore della verifica si coordinerà con le competenti articolazioni periferiche dell'Agenzia delle Entrate	d) Tale attività "blocca" l'eventuale inserimento di un nuovo modello da parte delle pattuglie di verificatori del Corpo e degli Uffici finanziari	a
TSIFB00234	La verifica ispettiva in materia di distacco transnazionale di lavoratori ha ad oggetto anche:	a) La nazionalità del lavoratore distaccato	b) I prospetti paga, i prospetti che indicano l'inizio, la fine e la durata dell'orario di lavoro giornaliero e la documentazione comprovante il pagamento delle retribuzioni	c) La documentazione contabile del lavoratore distaccato	d) La comunicazione del distacco all'Agenzia delle Entrate	b
TSIFB00235	La verifica ispettiva in materia di distacco transnazionale di lavoratori ha ad oggetto anche:	a) Il rispetto delle condizioni di lavoro e di occupazione previste dalla normativa e dalla contrattazione collettiva, ai sensi degli artt. 2 e 4, della Legge n. 146/2006	b) Il rispetto delle condizioni di lavoro e di occupazione previste dalla normativa e dalla contrattazione individuale, ai sensi degli artt. 2 e 4, della Legge n. 146/2006	c) Il rispetto delle condizioni di lavoro e di occupazione previste dalla normativa e dalla contrattazione collettiva, ai sensi degli artt. 2 e 4, del D. Lgs. n. 136/2016	d) Il rispetto delle condizioni di lavoro e di occupazione previste dalla normativa e dalla contrattazione collettiva, ai sensi degli artt. 2 e 4, del D.Lgs. n. 136/2019	c

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSIFB00236	Il decreto legge n. 34/2020 (c.d. decreto "Rilancio"), convertito, con modificazioni, dalla legge n. 77/2020, all'art. 100 ha previsto:	a) La facoltà per il Ministro del lavoro e delle politiche sociali di avvalersi in via diretta, per l'attività di vigilanza in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, nel processo di riavvio delle attività produttive e comunque non oltre il 31 dicembre 2020, del Comando della Guardia di Finanza per la Tutela del Lavoro e delle articolazioni dipendenti, oltrechè dell'Ispettorato nazionale del lavoro	b) La facoltà per il Ministro del lavoro e delle politiche sociali di avvalersi in via diretta, per l'attività di vigilanza in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, nel processo di riavvio delle attività produttive e comunque non oltre il 31 dicembre 2020, del Nucleo Antisofisticazioni e Sanità dei Carabinieri, oltrechè dell'Ispettorato nazionale del lavoro	c) La facoltà per il Ministro del lavoro e delle politiche sociali di avvalersi in via diretta, per l'attività di vigilanza in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, nel processo di riavvio delle attività produttive e comunque non oltre il 31 dicembre 2020, del Comando dei Carabinieri per la Tutela del Lavoro e delle articolazioni dipendenti, oltrechè dell'Ispettorato nazionale del lavoro	d) La facoltà per il Ministro dell'Interno di avvalersi in via diretta, per l'attività di vigilanza in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, nel processo di riavvio delle attività produttive e comunque non oltre il 31 dicembre 2020, del Comando dei Carabinieri per la Tutela del Lavoro e delle articolazioni dipendenti, oltrechè dell'Ispettorato nazionale del lavoro	c
TSIFB00237	L'articolo 17 - <i>bis</i> del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, inserito dall'art. 4 del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124 (c.d. Decreto fiscale 2020), convertito con la legge di conversione 19 dicembre 2019, n. 157, reca una serie di misure in materia di:	a) Contrasto all'omesso o insufficiente versamento, anche mediante attività corruttive, delle ritenute fiscali, prevedendo nuovi adempimenti a carico di committenti, appaltatori, subappaltatori, affidatari e altri soggetti che abbiano rapporti negoziali comunque denominati	b) Contrasto all'omesso o insufficiente versamento, anche mediante l'indebita compensazione, delle ritenute fiscali, prevedendo nuovi adempimenti a carico di committenti, appaltatori, subappaltatori, affidatari e altri soggetti che abbiano rapporti negoziali comunque denominati	c) Rapporti tra la Guardia di Finanza e l'Ispettorato Nazionale del Lavoro	d) Riconoscimento di un contributo a fondo perduto, in presenza di specifici requisiti - per gli esercenti attività d'impresa e di lavoro autonomi nonché per i titolari di reddito agrario, in possesso di partita IVA,	b
TSIFB00238	Con la risoluzione dell'Agenzia delle Entrate 108 del 23 dicembre 2019, è stato chiarito che l'art. 4 del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124 (c.d. Decreto fiscale 2020), convertito con la legge di conversione 19 dicembre 2019, n. 157:	a) Trova applicazione anche con riguardo ai contratti di appalto, affidamento o subappalto stipulati in un momento successivo al 1° gennaio 2020	b) Trova applicazione anche con riguardo ai contratti di appalto, affidamento o subappalto stipulati in un momento antecedente al 1° gennaio 2020	c) Non si applica alle operazioni effettuate nei confronti di pubbliche amministrazioni e altri enti e società di cui all'art. 17- <i>quater</i> del D.P.R. n. 633/1972	d) Trova applicazione anche con riguardo ai contratti di appalto, affidamento o subappalto stipulati in un momento antecedente al 1° gennaio 2021	b